CONSIGLIO COMUNALE DI MALNATE
DEL 10/07/2014

1.	APPROVAZIONE ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2014	2
2.	APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC.	11
3.	IUC ANNO 2014 – ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA- IMU.	19
4.	DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLE AREE FABBRICABILI AI FINI IMU –ANNO 2014.	20
5.	IUC ANNO 2014 ALIQUOTE TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI –TASI.	23
6.	RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016 - APPROVAZIONE	27
7.	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA PER LA FARMACIA E I SERVIZI SOCIO SANITARI ANNI 2014-2015- 2016.	69
8.	COMUNICAZIONI	79

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Buonasera a tutti. Iniziamo con l'appello.

SEGRETARIO GENERALE

Astuti presente, Torchia presente, Colombo presente, Corti assente giustificato, Paganini presente, Trovato presente, Centanin presente, Brusa presente, Albrigi presente, Vastola presente, Sofia presente, Cassina assente giustificato, Speranzoso assente giustificato, Montalbetti presente, Barel presente, Regazzoni presente.

Verificato il numero legale dei consiglieri, il Presidente dichiara aperta la seduta.

1. APPROVAZIONE ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2014

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Bene iniziamo con la presentazione... Questa sera andiamo a discutere il Bilancio di Previsione del 2014, una serie di delibere anticipano poi la discussione finale che è la discussione vera e propria di tutto il Bilancio. Darei quindi la parola all'Assessore Croci per "l'approvazione aliquote addizionale comunale all'IRPEF anno 2014".

ASS. CROCI GABRIELLA

Buonasera a tutti. Iniziamo la discussione, l'esposizione del Bilancio 2014 con le delibere preliminari, la prima delle quali riguarda l'aliquota addizionale comunale all'IRPEF che rimane invariata nello 0,30 con un'esenzione per i redditi fino ai 15 mila euro così come era nell'esercizio precedente.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie all'Assessore Croci. Interventi? Barel.

CONS. BAREL MARIO

Buonasera a tutti, allora sì bene Assessore rimane invariata l'addizionale IRPEF ed è quella che è stata stabilita quattro anni fa, vabbè è stata stabilita quando c'era un'altra Amministrazione ed è stata fortemente criticata. Io credo che se non ci fosse l'addizionale IRPEF quest'anno ma anche l'anno scorso saremmo andati in rosso di parecchio, avremmo dovuto fare parecchie cose quindi credo che un minimo di riconoscenza verso chi l'ha istituita e vi ha servito su un piatto d'argento prendendosi dello spennatore di polli credo che ci debba essere; ma al di là di questo, siccome nelle vicende umane credo che sia abbastanza normale poter sbagliare no? E' comunque da persone perbene riconoscere gli errori e io dico "abbiamo fatto bene a mettere l'addizionale IRPEF,

non abbiamo avuto sufficiente attenzione nel non fare la progressività dell'addizionale. Noi criticiamo questo e quindi non potremmo votare questa cosa anche se ovviamente saremmo dalla parte dell'addizionale IRPEF perché serve, ma soprattutto perché è una tassa sul reddito e comunque chi guadagna di più sicuramente paga di più e quindi in fondo ci trova concettualmente favorevoli, non siamo favorevoli perché noi a gran voce da due anni chiediamo che venga istituita una progressività e che venga rivisitata questa addizionale. Poi io direi "io lo voterei" in fondo in fondo o quantomeno mi asterrei se ci fosse il coraggio di dire "l'addizionale IRPEF" –non vedo rappresentanti sindacali, si forse ce n'è uno- "l'addizionale IRPEF è rimasta invariata" caspita sono aumentate tutto quello che potevate aumentare, è aumentato tutto del 10, del 7, dell'8, del 12, del 16; tutti i servizi a domanda sono aumentati, tutto quello che si poteva aumentare è aumentato, l'IMU è stata portata ai livelli che sappiamo, la nuova tassa che andremo ad approvare è comunque superiore al minimo e ci mancherebbe che avevate il coraggio anche di aumentare l'addizionale IRPEF, sarebbe stato veramente una roba pazzesca. Allora se ci fosse un'ammissione e qualcuno dicesse "ho aumentato tutto quello che potevo aumentare ragionevolmente o irragionevolmente ho aumentato quello che potevo aumentare" ci potrebbe essere una considerazione nei confronti di questa cosa, ma così diventa difficile poter prendere in considerazione questo, cioè io credo che c'è un bel coraggio a dire che "sì è vero è rimasta così" ma ci vuole un bel coraggio Assessore, al di là del tuo lavoro che sei bravissima ma ci vuole proprio coraggio no? O una bella faccia di bronzo. Ok, grazie quindi noi in caso di una dichiarazione che ci sollevi un po' dal peso potremmo astenerci. Diversamente voteremo contro. Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie. Altri interventi? Brusa.

CONS. BRUSA FABIO

Lapidario. Bè la TARI è diminuita, è vero abbiamo dovuto alzare le quote dei servizi integrativi scolastici però siamo riusciti a mantenere tutti i servizi come quelli offerti negli anni passati, quindi è vero che chiediamo uno sforzo ai cittadini però in un momento di crisi riusciamo a mantenere i servizi sociali inalterati rispetto all'anno passato, semplicemente questo.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie. Barel.

CONS. BAREL MARIO

Ci vorrebbe uno specchio no? Così ad arrampicarsi sugli specchi diventerebbe uno sport, anzi a me farebbe anche bene, mi farebbe perdere qualche chilo. Però francamente ci sono delle cose che veramente risultano incomprensibili, ci mancherebbe che un'Amministrazione pubblica taglia i servizi. In effetti qualcosina è stato tagliato eh, qualcosina è stato tagliato, cioè io vabbè poi avremo

modo di discutere meglio su segnalazione del voto relativo al Bilancio di previsione ma io francamente non posso accettare una cosa del genere, certo è una giustificazione, capisco che è un momento di crisi ma il momento di crisi c'è per tutti, per tutte le famiglie, per la gente soprattutto che ha il carico dei figli e che li deve mandare a scuola vabbè è un problema; cioè allora io non so se sia giusto aumentare questi servizi a domanda, io non so se sia giusto prevedere un'assistenza domiciliare a gettone con un rapporto di tipo libero professionale, non lo so se sia giusto. Questi sono servizi per così dire mantenuti, eh ma se il servizio mi costa tanto cioè non capisco, poi a questo mettetecei... E' vero l'unica tassa -devo fare ammenda, mi metto in ginocchio e prego- l'unico che è riuscito ad abbassare le tasse è Giuseppe Riggi che stasera non c'è ma in effetti quella è una tassa che è stata modulata con intelligenza e devo riconoscerlo, cioè perché io non sono qua a fare il... Cioè riconosco: quella è stata modulata con intelligenza per quanto riguarda la parte variabile e tutto il resto poi lo vedremo, cioè è stato comunque aumentato cioè balle non ce n'è, le famiglie hanno il carico, non hanno il lavoro, qualcuno non ha il lavoro ma c'ha i figli da mandare a scuola, gli dici "vabbè dato che non ha il lavoro e sta a casa se li tenga a casa non li mandi al doposcuola, non li mandi alla refezione scolastica" francamente non mi sembra una bella cosa, non mi convincete cioè io capisco tutto però questo non mi convince. Uno dice "io non ci sto ho un obiettivo da raggiungere, taglio il mio programma, taglio quello che devo tagliare taglio altro ma non aumento cose che vanno a gravare sulle famiglie che sono già in difficoltà". Devo ricordare il tasso di disoccupazione al 44% di disoccupazione giovanile e via e via e via? Cioè ci sono problemi, non si può fare così, cioè io credo che, arrivati ad un certo punto, è vero che i conti del Comune devono quadrare -ci mancherebbe- però così no. Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Croci.

ASS. CROCI GABRIELLA

Dunque io capisco che si debba in qualche modo interessare l'uditorio che altrimenti alle riunioni del Consiglio Comunale si annoia, ma gli incrementi dei servizi scolastici di quest'anno... Allora ricordo che l'anno scorso in questa sede abbiamo discusso di copertura di costi e di raggiungimento delle coperture dei servizi a domanda e anche nelle Commissioni con le quali abbiamo lavorato voi stessi eravate favorevoli ad una migliore copertura dei costi proprio perché è bene che le risorse del Comune vengano distribuite sulle fasce della popolazione che hanno bisogno di servizi, non esistono solo i servizi a domanda esistono anche altri servizi sui quali chiaramente il Comune investe le risorse in maniera totale senza nessun corrispettivo per quanto riguarda i cittadini. Per quanto riguarda i servizi che sono stati aumentati e che sono aumentati in misura davvero minima, si tratta semplicemente dei servizi di pre e post scuola, sono incrementati del 7% dove la tariffa mensile dopo gli aumenti è di 5,80 euro per una fascia ISEE da 0 a 7 mila mensile, di 8,70 euro... Allora la tariffa mensile precedente era 5,50 e poi è passata a 5,80, la

tariffa mensile della fascia ISEE –sto parlando del servizio pre-scuola a titolo così esemplificativo- da 7 mila a 10 mila è passata da 8 euro a 8,70 euro, nella fascia ISEE da 10 mila 15.500 è passata da 11 euro a 11,60 euro e oltre i 15.500 da 13,50 c'è un aumento di ben 1 euro a 14,50 euro al mese. Allora francamente ecco ridiamo il concetto di materialità è un concetto che mi hanno insegnato e che ecco nessuna famiglia che ha un bambino che va post-scuola e paga 12 euro in più all'anno subisce un danno, il danno sarebbe stato non avere più il servizio, allora sì che avremmo creato veramente un problema perché una babysitter questa cifra la chiede all'ora. Per quanto riguarda invece il discorso dell'addizionale all'IRPEF condivido con lei il fatto che l'addizionale IRPEF in questo momento di tagli lineari e costanti da parte dei trasferimenti dello Stato non è pensabile chiedere un minor contributo di uno 0,30 che modulabile diventa impossibile modulare uno 0,30, noi dovremmo andare ad aumentare per fasce di reddito, per ora finché ce la facciamo non aumentiamo. Questa è l'ultima spiaggia, l'ultima risorsa che abbiamo. Ricordo inoltre –ne parleremo più avanti- che non è vero che abbiamo soltanto diminuito la TARI che è stata rimodulata secondo concetti diversi, ma che la stessa TASI è vero che l'anno scorso c'è stata una parentesi nella quale il cittadino non ha pagato sull'abitazione principale, ma l'IMU non è cambiata ed è rimasta invariata e la TASI... L'IMU è così, l'anno scorso non è stata fatta nessuna variazione all'IMU...

(Intervento fuori microfono)

Certo è chiaro. Sulla prima casa abbiamo applicato la TASI soltanto sull'abitazione principale per scaglioni –ne parleremo poi – e nell'obiettivo di andare a rimodulare l'aliquota dell'IMU se non ridurne l'imposizione, per cui insomma non è possibile mantenere gli stessi servizi che le garantisco non costano di meno con trasferimenti dello Stato che si riducono, diciamo che lo sforzo che è stato fatto –ma ne parleremo poi più avanti- è stato comunque di migliorare l'efficacia, quindi di spendere... Di fare le stesse cose utilizzando al meglio le risorse. Questo direi che è l'unico obiettivo che oggi un'Amministrazione si può porre, come del resto una qualunque famiglia che deve cercare di far quadrare il bilancio stando attenta e spendendo al meglio, possibilmente senza far saltare i pasti.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie. Barel.

CONS. BAREL MARIO

Scusa Gabriella, un attimo: capisco è giusto per carità, mi vuoi spiegare quanto cuba per una famiglia all'anno lo 0,3 su 15 mila euro? Cioè parliamo di addizionale IRPEF. Sì ma prima era 12 mila, cioè da 12 mila a 13 mila quanto è lo 0,3? Quanto sarebbe stata all'anno l'addizionale IRPEF?

No no ascolta: quanto sarebbe stata con il sistema precedente, vorrei farti dire perché sennò te lo dico io ma prima non era a 15 mila era a 12 mila, allora chi era a 13 mila quanto pagava di addizionale IRPEF in un anno?

(Intervento fuori microfono)

Trentanove. Ripartito per 12 mesi quanto è? Ecco allora 2 euro equivalgono a molto meno, cioè se vogliamo fare il pelo su queste cose io lo faccio volentieri, però è stato strombazzato che abbiamo alzato la fascia, abbiamo portato a 15 mila l'esenzione, abbiamo portato da 12 mila a 15 mila.

No no ma ascolta, cioè attenzione: il ragionamento non è relativo a questo se seguite il discorso; ho capito ma l'anno scorso è stato fatto questo ragionamento e io mi riferisco a quello che hai fatto tu prima, dici "vabbè in fondo sono pochi euro al mese per una famiglia che ha un figlio, chi ne ha due o tre cominciano a diventare di più" ma l'anno scorso è stata fatta un'azione, abbiamo alzato la fascia di esenzione per l'addizionale IRPEF e quant'è? 45 euro in un anno che diviso per 12 4 euro –no forse ho detto troppo- cioè voglio dire: signori allora se per voi deve essere sempre cotta, per noi deve essere sempre cruda, cioè facciamo ragionamenti che sono uguali, ragioniamo nell'ambito dei pochi euro però non venitemi a dire "abbiamo fatto, abbiamo fatto" avete comunque aumentato le tasse, comunque tutte quelle che erano aumentabili; 1 euro, 2 euro o 5 euro che gravano su... Almeno non tutte, ce n'è qualcuna ancora da aumentare, ci auguriamo visto che ci sono dei cittadini di Malnate.

Attenzione: la TARI non è perché... L'aliquota minima sarebbe l'1, noi l'abbiamo al 2,9 quindi cioè voglio dire: non è che... La TASI scusate. Qui è il casino delle cose, dopo ne parleremo. Però voglio dire: signori non è che... Allora dobbiamo avere il coraggio e l'onestà intellettuale di chiamare le cose con il loro nome, sono d'accordo Assessore, sono assolutamente d'accordo che si tratta di qualche euro; moltiplicato per questo, quello, quello, quell'altro diventa comunque una piccola cosa, per chi non li ha son tanti. Sono sempre tanti. Il principio è: bisogna avere il coraggio di dire: vabbè dal 12 al 15 l'abbiamo portata e va bene, chi ha risparmiato ha risparmiato pochi euro al mese, ha risparmiato pochi euro al mese; è lo stesso ragionamento. L'anno scorso l'avete fatto in un modo e l'avevate dalla vostra parte, quest'anno lo fate in un altro ma in fondo abbiamo aumentato pochi euro, però sempre aumento è. Cioè credo.

No ma io sono d'accordo che i bambini debbono andare al post-scuola, che debbano andare al doposcuola, che debbano andare alla... Per carità. Ho solo chiesto: allora voi mantenete costante la scelta dell'anno scorso in cui fate risparmiare a una fascia di popolazione -che poi il gettito del Comune francamente in meno credo sia ridicolo- quindi in fondo è stata calcolata come tutte le cose che vengono fatte, vengono fatte a posteriori, prima si fanno le simulazioni e poi si decide che cosa fare perché questo vale per tutte le tasse che vengono applicate, questo ci serve di conseguenza questa è l'aliquota che viene fatta; non viene fatta a priori, si decide che cosa fare e poi viene fuori l'aliquota, ma si parte dal "quanto mi serve" e dopodiché lo sceriffo di Nottingham

decide di distribuirlo sulla popolazione. Così non va bene. Quindi se il ragionamento è “abbiamo aumentato di poco” allora l’anno scorso avete diminuito di poco, quindi l’anno scorso è stata fatta pompa magna, i Sindacati, la riunione, questo e quello, ora della fine: avete diminuito di poco, quindi vale lo stesso discorso. Vale esattamente lo stesso discorso.

Quindi onestà intellettuale vuole che quest’anno dite “l’addizionale IRPEF è rimasta uguale però abbiamo aumentato tutto il resto, di poco o di tanto l’abbiamo aumentato” questo è quanto.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie. Barel. Il Sindaco.

SINCACO ASTUTI SAMUELE

Buonasera a tutti. Allora prima di tutto penso che ci sia una dimenticanza importante rispetto alla storia della tassazione a Malnate perché questa cosa dell’abbassamento della soglia –adesso potrei ricordarmi male io- ma è avvenuta all’inizio del nostro mandato, quindi nel 2011.

(Intervento fuori microfono)

Mario, Mario. Sto parlando io. Mario, tu dici spesso che ognuno deve recitare la sua parte, però io ho fatto recitare la tua, adesso recito io. Allora la prima cosa è che questa cosa l’abbiamo fatta all’inizio e mi sembra che non abbiamo fatto molta pompa magna, noi abbiamo sempre detto e sosteniamo tuttora che l’addizionale IRPEF –io lo sostengo continuamente- non abbia senso come gettito per il Comune, cioè il Comune dovrebbe poter avere un’imposizione fiscale molto più chiara dove non va a partecipare a tasse di altri –in questo caso dell’IRPEF- dello Stato così che sia più chiaro al cittadino esattamente quanto paga al Comune. Che cosa succede? Che sia le tariffe sia le imposte sono state strutturate negli anni a Malnate, cosa che avete continuato a fare giustamente anche voi, tenendo conto di quelli che sono i redditi più deboli, quelli più fragili.

In un momento come questo c’erano due alternative: noi come sapete tutti gli anni –la Susi lo sa molto bene- perché tutti gli anni a gennaio iniziamo a discutere delle cifre complessive del Bilancio per tentare di andare ad abbassare l’addizionale IRPEF, per ora non ce l’abbiamo fatta ma con tenacia continueremo a lavorare su questo. Abbiamo preso delle decisioni non sulla base di un sentimento ma sulla base dei numeri relativamente alle modalità di costruzione dell’addizionale IRPEF, ti ricorderai bene il discorso sulle famiglie monoreddito e le famiglie plurireddito dove a Malnate hanno un numero assolutamente comparabile, quindi si andrebbe a creare –visto che la tassazione sul reddito non dovrebbe essere fatta sull’individuo ma sulla famiglia, avrebbe più logica purtroppo è fatta così e quindi in questo momento non possiamo agire in altro modo- ma il nostro tentativo è quello comunque sia di andare ad abbassarlo e nel frattempo tenerla costruita nella maniera più equa possibile; poi mi rendo conto che quando si parla di tasse parlare di equità diventa veramente difficile perché quando tu vai a fare un’imposizione che è generale su una

popolazione di 17 mila abitanti diventa evidentemente difficile andare a pensare ad un sistema che sia effettivamente equo per tutti.

Qual è stata la scelta dell'Amministrazione tra l'altro condivisa anche con voi negli anni passati? È quella di non andare a tagliare i servizi, non tagliare i servizi proprio perché i servizi non soltanto aiutano le famiglie ma aiutano le persone che in questo momento sono maggiormente in difficoltà. Tieni conto che le spese più importanti all'interno del nostro Bilancio sono proprio sui servizi sociali come tu ben sai, sono sui servizi sociali e su queste in realtà è abbastanza facile andare a pensare a dei tagli, tagli che però comportano la cessazione di servizi. Noi sia l'anno scorso che quest'anno abbiamo fatto una scelta che è quella –tra l'altro suggerita in parte da voi e ringrazio tantissimo sia Chiara Speranzoso sia Montalbetti che hanno partecipato alle riunioni di quelle che abbiamo chiamato *inter nos* tavoli tecnici- proprio per andare a studiare voce per voce.

Guardate che in questi anni noi abbiamo apportato dei tagli pesantissimi al nostro Bilancio e facciamo più fatica sulla cultura, ormai Maria ogni volta che deve fare un'iniziativa deve andare a trovare degli sponsor, la nostra partecipazione ai bandi è aumentata tantissimo rispetto a quella che era la media di Malnate. Questo perché? Perché dobbiamo andare a trovare delle altre risorse. Avremo penso modo più avanti di discutere con maggior dettaglio della TASI, dove il ragionamento che abbiamo fatto che l'Assessore Croci Gabriella ha presentato in Commissione è proprio stato quello di riuscire a portare la TASI che è un gettito complessivo più basso a tener conto appunto di quelle che sono le fasce più deboli che presumiamo essere quelle con edifici che hanno un valore catastale più basso. Poi come dicevo prima questa è una regola generale che purtroppo nello specifico non sempre vale però è evidente che noi dobbiamo tener conto di macro indicazioni per poter riuscire ad arrivare verso quelli che più necessità hanno.

Le coperture ai servizi però devono essere trovate, le coperture ai servizi vanno trovate continuando il lavoro che di anno in anno facciamo di tagli; noi di anno in anno siamo sempre più certosini nell'andare a cucire il servizio intorno a quelli che sono i limiti invalicabili per non avere il tracollo del servizio, assumendoci anche dei rischi perché quello che succedeva in passato quando ci si poteva permettere qualcosa di più è che i servizi venivano lievemente sovradimensionati per non correre il rischio in corso d'anno –cosa che tra l'altro è successa infatti c'è un emendamento presentato dalla Maggioranza proprio per andare a coprire un'urgenza che è capitata anche quest'anno per sfortuna per una famiglia, per fortuna diciamo del Bilancio è successa prima dell'approvazione e ci ha permesso di intervenire anche se non inizialmente con un emendamento successivamente, però la scelta che va fatta è quella: se vogliamo mantenere i servizi in generale e in particolare i servizi per le fasce più deboli.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie. Barel.

CONS. BAREL MARIO

No ma io questo discorso lo capisco benissimo eh, cioè non è che non lo capisco, lo capisco benissimo. L'unica cosa che io ho chiesto è che –e io qui siccome non siamo riusciti a trovare il bandolo della matassa sul discorso della progressività, quantomeno non lo abbiamo affrontato ecco francamente non l'abbiamo affrontato- capisco che è difficile, però non è detto che le cose difficili non si possano fare. Quindi magari possiamo provarci e vedere che cosa succede. Io dico che su una tassa avere l'astensione di un Gruppo di Minoranza è una vittoria secondo me, il discorso è questo: io ho solo chiesto, ho solo chiesto che venga riconosciuto e io riconosco che l'addizionale IRPEF è esattamente quella di tre anni fa, cioè avete alzato la fascia di esenzione con un risparmio -per dirla con l'Assessore Croci- da farmacista per quanto riguarda il risparmio reale per i singoli cittadini, così come da farmacista è l'aumento del costo di tutti i servizi, io ho chiesto solo: noi ci asteniamo dal voto, cioè diciamo il nostro voto è di astensione nel caso in cui il Sindaco dica "io ho dovuto aumentare, ho aumentato tutto quello che potevo aumentare, non ho aumentato l'addizionale IRPEF" non ho mica chiesto la luna, non disconosco il fatto che ci sia stata una necessità e che questo serva a coprire, io non disconosco niente dico solo: ho chiesto esattamente questo, è stato aumentato, sono stati aumentati i costi dei servizi, ho chiesto mi si dica "abbiamo aumentato tutto quello che era ragionevolmente possibile aumentare, non abbiamo aumentato l'addizionale IRPEF". Punto. Io se questa è la dichiarazione, io mi astengo dal votare contro perché ritengo che la progressività sarebbe una bella cosa. Grazie.

SINCACO ASTUTI SAMUELE

Allora quello che devo dire è che l'addizionale IRPEF non è stata aumentata e che i servizi sono stati aumentati per andare ad aumentare la copertura dei servizi a domanda individuale, visto che è anche scritto nei numeri del Bilancio lo affermo.

Un'ultima cosa, giusto una puntualizzazione: sulla progressività visto che allora ero io Assessore al Bilancio ne abbiamo parlato per ore e ore in Commissione eh.

Adesso, cioè in Commissione...

(Intervento fuori microfono)

CONS. BAREL MARIO

Scusate no: è vero ne abbiamo parlato però qui fuori. Cioè io in Commissione Bilancio non sono mai venuto perché non sono mai stato Commissario della Commissione Bilancio, no voglio dire "ne abbiamo parlato" tu me l'hai spiegato ed io condivido che ci siano delle difficoltà; guarda che io non ho detto che non sia difficile eh, guarda io non ho proprio... Non dico mica che è una roba che si può fare e che siete bestie perché non l'avete fatto, ho detto che è una roba difficile ma non è detto che perché una cosa è difficile non la si possa fare, non ci si possa provare. Proviamoci. Difatti io... Guarda non dico niente, credo che l'astenermi dopo che tu hai fatto la dichiarazione che giustamente hai aumentato quello che ritenevi opportuno aumentare mantenendo costante

l'addizionale IRPEF. Perfetto, e io mi astengo e noi ci asteniamo dal voto quindi non ti diamo un voto negativo. Basta.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Altri interventi? Poniamo in votazione il punto 1 "approvazione aliquote addizionali comunali all'IRPEF anno 2014".

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo anche l'immediata esecutività. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

2. APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Di nuovo la parola all'Assessore Croci per "approvazione dei Regolamenti di disciplina dell'Imposta Unica Comunale IUC".

ASS. CROCI GABRIELLA

La IUC di cui tanto si parla –questo magari più che altro per il pubblico- in realtà non è un'imposta, si chiama Imposta Unica Comunale ma non è un'imposta unica comunale, è –come dire- una sigla che racchiude tre altre sigle: la TARI di cui abbiamo già parlato e di cui abbiamo già approvato il Regolamento, l'IMU che rimane applicabile secondo le stesse modalità e quindi con lo stesso Regolamento sostanzialmente degli anni passati alle fattispecie diverse dell'abitazione principale e alle abitazioni principali che hanno le caratteristiche di abitazioni di lusso oltre che alle aree fabbricabili e la TASI -che è la vera novità- il cui Regolamento è stato predisposto, elaborato quest'anno per la prima volta.

Per quanto riguarda il Regolamento dell'IMU ripeto: presupposto dell'Imposta è sempre il possesso di immobili siti nel territorio comunale, i soggetti passivi sono i proprietari di immobili, di aree edificabili, di terreni, il locatore finanziario e il concessionario. Per quanto riguarda la base imponibile è stabilita dalla legge, per quanto riguarda le aliquote ne parleremo più avanti ma non ci sono sostanziali differenze, cambiamenti di Regolamento rispetto agli *esercizi* precedenti. I beni merce sono una modifica che però non abbiamo fatto noi, una modifica di legge perché dal secondo semestre 2013 i beni merce vale a dire i beni che sono i beni immobili detenuti dalle imprese di costruzione delle immobiliari che non sono del loro patrimonio ma sono lì destinati ad essere venduti e quindi stanno nel loro Bilancio tra le rimanenze non scontano l'IMU e questa è una norma ritenuta a sostegno dell'edilizia settore in crisi.

Per quanto riguarda invece il Regolamento per l'applicazione della TASI qui parliamo di novità, ne abbiamo discusso, ne abbiamo presentato in Commissione questo Regolamento, una sintesi rapidissima: "la TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari nel nostro caso si tratta soltanto delle abitazioni principali, cioè delle abitazioni dei cittadini quindi non sono interessati coloro che hanno locato gli immobili perché gli immobili locati continuano a scontare soltanto l'IMU.

La base imponibile della TASI è la stessa dell'IMU, e *vale a dire* la rendita catastale rivalutata. Il Regolamento, come previsto dalla legge, stabilisce che l'aliquota base della TASI sia pari all'1 per mille e possa per il 2014 arrivare al 2,5 per mille ulteriormente incrementato di uno 0,8 per mille per coprire le necessità delle *Frazioni*.

La TASI nel nostro caso verrà ad essere incassata a partire dall'ottobre 2014 poiché andiamo ad approvare il Bilancio oggi... Esatto. Abbiamo sì inserito una modifica che riguarda le rate giusto?

Così come era stato chiesto in Commissione. Quindi per l'anno 2014 il rinvio al 16 ottobre dell'obbligo di versamento della prima rata, e siamo in questo, caso perché le nostre deliberazioni saranno sicuramente pubblicate entro il 18.09.2014. Se l'importo complessivo è uguale o inferiore a 12 euro non si deve pagare, verrà designato il funzionario responsabile cui fare riferimento per questo tributo. Io direi che quando poi parleremo di aliquote ragioneremo sulle scelte che abbiamo fatto, però per quanto riguarda il Regolamento francamente non avrei niente da aggiungere.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie all'Assessore Croci. Barel.

CONS. BAREL MARIO

Mi spiace Assessore che questa sera ce la vediamo noi due ma è il gioco delle parti questo, no? Niente comunque di personale, ma io l'ho espressa in Commissione la mia perplessità su queste tasse, al di là della TARI che mi sembra ben strutturata sulle altre condivido il parere dato in *camera caritatis* anche dal funzionario che si accettano scommesse, vediamo che cosa succederà l'anno prossimo, cioè la cosa che mi fa veramente imbestialire è che abbiamo modificato negli anni... L'anno scorso una cosa, quest'anno l'abbiamo rimodificata, l'anno prossimo andremo a modificarla a seconda di come tira il vento cambiamo questi Regolamenti. Questo purtroppo –e io vorrei che questa voce di protesta potesse arrivare, mi appello al Sindaco che è Segretario provinciale del PD e credo abbia un braccio attaccato forse al nostro Presidente del Consiglio in qualche modo, ma io dico: porca di una miseria ma possibile che i nostri funzionari devono buttare il loro tempo tutti gli anni a rifare Regolamenti ignobili, imbecilli che non hanno nessun senso; ma possibile che queste cose... Possibile che i cittadini debbano trovarsi tutti gli anni a cambiare le regole “mo' sto giocando a scopa” “no guarda che stiamo giocando a briscola” e non va mica bene così. Cioè queste cose bisogna che prima o poi qualcuno gliel dice a questa gente, è ora di piantarla di fare 'ste robe qua. È ora di piantarla di continuare a perdere tempo a far perdere il nostro tempo. Io ho suggerito al Presidente –forse era d'accordo- dico in Commissione “ma almeno non prendiamo il gettone di presenza santo cielo!” mi sembra veramente rubarli; è vero che sono 20 euro ma sono rubati porca miseria! Tutti gli anni per una *stronzata* –scusate se mi accaloro- ma tutti gli anni cambia qualcosa, e una roba e l'altra e quell'altra; insomma francamente mi pare sciocco.

Poi io devo dire, è una roba che ci impone lo Stato per cui per carità, non stiamo tanto a discutere, ma non capisco la differenza tra prima e seconda casa, i servizi indivisibili ce li hanno quelli che hanno la prima casa e non ce li hanno quelli che hanno affittato gli appartamenti che non vengono a Malnate però usano le strade e tutti questi servizi li usano comunque, qualcuno li usa: chi paga l'affitto li usa. Cioè io boh mi sembra una roba che non ha molto senso francamente, ma non lo dico al Comune di Malnate per carità, non ce l'ho con l'Assessore, non ce l'ho coi Funzionari, non ce l'ho col Sindaco; dico solo che è una roba che non ha senso, è una cosa che veramente.... Ma

abbiamo il coraggio di dire “mettiamo la patrimoniale” porca miseria ma c'è qualcuno di noi che si scandalizza se quando compra la macchina sa che deve pagare il bollo tutti gli anni? Ma io credo che nessuno si scandalizzi, lo facciamo tutti e continuiamo a farlo e nessuno protesta e non andiamo neanche a chiedere riduzioni per la famiglia, per il reddito; sappiamo che quella è la tassa, se uno in fondo compra una casa grande o piccola che sia l'ha comprata; quindi cioè voglio dire: devi pagare la tassa? Pagala e fine della giostra, non che continuiamo... 'Sto *torrone* di continuare a cambiargli il nome, cambiare funzione, cambiare cosa... Le complichiamo e le rendiamo incomprensibili fino a diventare ridicoli, cioè la Pubblica Amministrazione diventa ridicola di fronte a queste tasse inutili, a questi continui cambiamenti. Cioè veramente io... Cioè credo che dovremmo fare... Qui devo fare diventare santo l'Assessore e la Susi Maternini perché si saranno sbattute non poco a trovare il bandolo della matassa su 'sta roba qua, però veramente è un impegno di santità veramente che andrebbe... Ne parliamo col Papa magari. Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie. Sofia.

CONS. SOFIA ELISABETTA

Sì buonasera a tutti. Dunque al di là del fatto oggettivo che questa tassa va a coprire quella fascia che veniva esclusa dall'IMU, sembra che sia abbastanza pacifico per cui in realtà tutte le abitazioni verranno colpite dal pagamento di queste tasse però quello che mi preme capire è: siccome prima si parlava di valori catastali e mi è sembrato di capire che poi c'è una sensibilità andare a verificare i valori catastali più bassi per cercare di andare incontro... Però attenzione perché i valori catastali, come è stato osservato anche dall'Assessore sono state rivalutate; allora il Governo Monti ha fatto una rivalutazione dei valori catastali; attualmente c'è un moltiplicatore che innalza ancora di più il valore catastale e in più tenete presente che qualsiasi opera di ristrutturazione di un immobile che si va ad effettuare su un immobile, adesso non ho capito per quale strano principio va a impattare anche lì sul valore catastale e notevolmente, per cui ritroviamo... Faccio questo esempio perché, un caso che mi è capitato, personale: un immobile che non è assolutamente di pregio in una corte senza alcun genere di servizio si è visto passare dalla vecchia ICI 58 euro all'anno a 500 euro all'anno di IMU perché risulta seconda casa; adesso c'è questa agevolazione per le costruzioni per le agenzie immobiliari, però tenete presente che chi ha lavorato una vita e magari ha acquistato un bilocale in corte per lasciarlo al figlio piuttosto che si trova a dover pagare in quanto seconda casa –ripeto- per un appartamento che è un bi-locale di alcun genere di pregio in un anche contesto che non è particolarmente di pregio 600 euro all'anno di IMU insomma comincia a diventare una cifra che per una famiglia è importante no?

Per cui ripeto: la mia unica osservazione è questa, cioè valutate l'impatto, il valore catastale ma quale allora? Cioè in che... Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Sofia. Sindaco.

SINCACO ASTUTI SAMUELE

Allora per l'esattezza noi abbiamo avuto la "fortuna", da quando siamo arrivati, ogni anno, di vedere imposte diverse sulla casa. Ogni anno abbiamo dovuto rifare da zero i Regolamenti, quindi come si diceva prima giustamente con un grande lavoro, un grande dispendio di energie da parte dell'ufficio e in maniera particolare di Susanna Maternini. Evidentemente questo è un grosso problema come penso molti di voi, anch'io penso che aver eliminato l'ICI sia stato un errore significativo.

È evidente che anche qui prima si parlava di equità delle tasse, il catasto il valore catastale è un valore assolutamente poco indicativo anche nel nostro contesto perché nel momento in cui andiamo a fare le simulazioni fatte le macro-simulazioni poi andiamo a prendere dei fabbricati per iniziare a comparare qual è l'imposta su uno piuttosto che sull'altro. E' da penso quattro anni perché già l'anno prima era stata promessa una revisione completa del catasto, è inserita all'interno della Legge Delega, giusto? Allora ricordavo bene, inserita all'interno della Legge Delega e inserita la revisione del catasto se non ricordo male la proposta effettiva dovrebbe iniziare a prendere forma per ottobre, questo vuol dire che probabilmente non ce l'avremo ancora effettiva nel 2015 però potrebbe entrare in vigore nel 2016. Non faccio nessun tipo di commento, mi sembra però importante il fatto che sia inserita nella Legge Delega nel senso che qualche speranza in più di correzione di un fattore che evidentemente non permette di gestire al meglio questa imposta c'è. Per quanto riguarda le esenzioni di cui si parlava prima, con l'esenzione che è stata inserita dello 0,4 -quindi il delta fra 2,5 e il 2,9- questo gettito dello 0,4 è un gettito che ci permette di andare a intervenire su quei fabbricati che partendo da una posizione differente -adesso io non voglio entrare in troppi tecnicismi- comunque diciamo che le forme della curva IMU e le forme della curva TASI hanno dei punti di origine diversa all'interno del grafico che legge da un lato le imposte, l'imposizione e dall'altra parte il valore catastale, le detrazioni vengono utilizzate per andare ad abbattere chi in realtà è più penalizzato dall'introduzione della TASI che sono i valori catastali bassi, appunto per riuscire -evidentemente non si riesce in ogni singolo caso- ma per riuscire ad andare ad abbattere quella che è l'imposizione sul basso valore catastale; sul fatto che il basso valore catastale non sia sempre indice di casa di basso valore -su questo come dicevo prima sono assolutamente d'accordo- però se la base imponibile parte da quello noi non possiamo pensare di andare a fare un intervento ad hoc e quindi andare a inserire circa un 1.500 esenzioni puntuali sui singoli fabbricati, noi abbiamo inserito e abbiamo costruito la nuova curva della TASI in maniera tale appunto da andare a renderla per quanto possibile sovrapponibile a quella della vecchia IMU per gli immobili che hanno un valore più basso. Questa è diciamo in estrema sintesi in maniera molto semplificata la tecnicità che abbiamo adottato nella definizione della TASI.

Ah ecco è l'art.2 della Legge Delega.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie. Sofia.

CONS. SOFIA ELISABETTA

Sarò velocissima, solo una precisazione: per cui per capire siccome ad oggi la realtà oggettiva ti fa trovare territorio malnatese villetta singola che però magari è una ristrutturazione di una vecchia abitazione che ne so in edilizia convenzionata per cui adesso è tutta una villetta che magari è stata rialzata di un piano di tutto rispetto con una rendita catastale bassissima, paga praticamente zero. E ti ripeto: il bilocale che magari ha fatto un recupero di sottotetto all'interno di una corte che paga seicento euro all'anno; il criterio correttivo qual è quindi? Cioè quello che si impegna questa Amministrazione a cercare di ... per riequilibrare? Quindi a partire dal 2016 forse....

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Sempre su questo o su altro? Rispondiamo a questo quesito. Va bene.

CONS. BAREL MARIO

No volevo stemperare un po' la pesantezza dell'argomento, pensate a una cosa no perché questa qui mi è venuta adesso e la (inc.): pensate al nonno che è lì e traballa che ha la casa magari vecchia e al figlio che sta pagando il mutuo e prega che il nonno non muoia per non pagare l'IMU; cioè questa roba qui veramente è allucinante no? Ma al di là di questo non capisco la divisione delle due tasse, cioè perché? Perché se ci fosse veramente un'imposta sulla casa che sia finita lì e uguale per tutti, ricordate che chi ha l'immobile affittato paga l'IRPEF, paga le tasse sul 95% di quanto percepisce di affitto. Quindi voglio dire: al Comune entra quota di addizionale IRPEF, per cui vorrei dire: probabilmente se riuscissimo a ragionare un domani che si metterà ordine a queste cose e non partire dal presupposto che la seconda casa è figlia del demonio ma la seconda casa, cioè l'immobile di proprietà affittato –e non quello sfitto- perché se uno compra e poi non affitta giustamente vabbè allora lì forse bisognerà pensarci, ma laddove uno l'ha regolarmente affittato, ci paga le tasse perché percepisce un reddito e paga le tasse voglio dire c'è quello che ci abita paga tutti i servizi, credo che il giro all'interno del Comune bè non debba essere penalizzato se qualcuno investe all'interno del Comune di Malnate. Vuol dire anche comunque dare sostegno all'economia di Malnate, creare qualcosa. Quindi non credo che in un'ipotesi futura si debba fare questa grossa differenziazione ecco questo, poi tenetelo in conto come suggerimento e come problema. Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Croci.

ASS. CROCI GABRIELLA

No concedetemi soltanto una battuta e poi rispondo all'avvocato Sofia sul tema, su questa tensione ideale verso il fisco giusto: allora io faccio il fiscalista da quasi 25 anni, noi siamo il Paese in cui le aziende pagano, i professionisti pagano le imposte sulle perdite su crediti, sugli interessi passivi; dove un professionista è obbligato a seguire dei corsi di formazione professionale ma non può dedurre il costo dal proprio reddito, dove un soggetto che deve utilizzare un'auto non può dedurre né l'Iva né... Cioè voglio dire di che cosa stiamo parlando? Io capisco mi arrabbio ogni giorno soprattutto quando mi confronto con la fiscalità degli altri Paesi, però per arrivare alla rendita catastale... Cioè noi siamo il Paese in cui le aliquote dei beni ammortizzabili delle aziende sono ferme dal 1975 se non sbaglio; le rendite catastali sono ferme. Una revisione complessiva del catasto, io ero ancora settimana scorsa all'Agenzia delle Entrate, ho chiesto ogni volta che si parla di imposte comunali noi abbiamo questo tema delle rendite catastali, l'abbiamo sperimentato quest'anno facendo tutte le simulazioni che abbiamo fatto sulla TASI e ci siamo non dico divertiti però abbiamo utilizzato le abitazioni dei Consiglieri della Maggioranza e la Minoranza, dei dipendenti comunali eccetera e abbiamo riscontrato delle grosse differenze, cioè uno diceva "bè ma questa è la mia casa ma come? Io ho la rendita catastale più bassa della tua ma la tua è più piccola, la mia è più grande". Ecco. allora questa revisione del catasto non è stata fatta, per cui lei trova le distorsioni che ha cioè una casa nuova ha una rendita catastale più alta di una casa più vecchia magari più grande, più di pregio eccetera... Ma su questo noi non possiamo intervenire, cioè noi non possiamo nemmeno intervenire sui moltiplicatori, cioè la base imponibile è fissa, la cosa sulla quale noi possiamo intervenire sono le aliquote e le esenzioni, questa è la questione. Quindi sul meccanismo che lei chiaramente faceva presente rispetto alla villetta ristrutturata piuttosto che il bilocale, lì la rendita catastale ma quella non la stabiliamo noi l'ha stabilita il catasto al momento in cui lei presenta l'accatastamento e il ri-accatastamento... Ha capito?

(Intervento fuori microfono)

Sulla TASI l'unico strumento che noi abbiamo è lo 0,8 che poi non possiamo... Per modulare le esenzioni, ma le esenzioni possono essere modulate ma la base imponibile è sempre questa rendita catastale valutata e quindi... E lì non può dire "bè allora quella casa lì" cioè dovrebbe andare a fare un lavoro che non è pensabile. Inoltre c'è un altro argomento del quale io forse per deformazione professionale ma mi sento di essere portatrice è che infine il cittadino italiano, è vero l'imposta giusta però, la vuole anche semplice. Cioè se noi per fare risparmiare cinque euro perché qui sta parlando di importi riandando a rimodulare le fasce piuttosto che l'esenzione, facciamo spendere 50 perché quando va al CAF dice "no cavoli il tuo Comune ha fatto un Regolamento così complicato che non posso" di parcella di onorario di chi deve fare la dichiarazione dei redditi – perché il cittadino da solo non riesce a farsela- allora noi abbiamo –poi possiamo dirlo- abbiamo comunque quando parleremo di aliquote valutato sulla base di simulazioni e fatto una certa scelta,

abbiamo anche –non so se possiamo dirlo, se siamo in grado di farlo- comunque deciso che faremo una stampa massiva delle TASI per tutti i nostri cittadini che potranno venirsela a ritirare, in modo tale... E speriamo che il software ce le faccia giuste, ecco perché poi dopo succede anche questo. Tutto qua.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie all'Assessore. Barel.

CONS. BAREL MARIO

No io chiedevo semplicemente... Era un intervento così goliardico ma non riusciamo a metterci d'accordo per fare la voce grossa, lo so che le voci grosse che facciamo noi arrivano all' *Olon* e poi annegano lì, però farci sentire dire ma insomma il Comune di Malnate alza la testa e dice "ma perché?" cioè non riusciamo a mettere insieme una motivazione che arrivi e che la mandiamo come abbiamo mandato tante altre cose no? Cioè che dica "adesso semplifichiamola 'sta storia, cerchiamo di semplificarla e di non complicare la vita ai cittadini" perché è come dire l'Assessore Croci che fa la commercialista lei cura tutta la gente anche quando non è ammalata cioè perché è costretta, perché è così, io invece che faccio il medico teoricamente dovrei curarli quando sono ammalati; cioè la regola dovrebbe essere questa, che uno chiede la consulenza di un professionista quando ne ha bisogno, non che debba essere costretto a farlo perché questo, perché oltretutto assilla anche i professionisti e questa è una roba –e anche gli avvocati no? Dico bene?- se avessimo la possibilità di averli lì tutti i giorni andrebbe bene anche per voi, no?

SINCACO ASTUTI SAMUELE

Velocissimi giusto per dare conferma, prima mi sono dimenticato mi scuso con il Consigliere Barel: sia all'interno del direttivo di ANCI Lombardia sia all'interno del direttivo di ANCI Nazionale abbiamo riproposto il tema ed è stata inviata all'interno delle note sulla finanziaria, quindi è stato fatto anche quest'anno.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Altri interventi sul punto 2?

CONS. BAREL MARIO

Ecco no volevo solo dire: non è mancanza di rispetto nei confronti del lavoro che avete fatto che ripeto è certosino, è puntuale e certosino ma diciamo che ci asteniamo perché protestiamo contro questa roba ok?

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie. Poniamo quindi in votazione “l’approvazione dei Regolamenti di disciplina dell’Imposta Unica Comunale IUC”.

Chi è d’accordo è pregato di alzare la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo anche l’immediata esecutività.

Chi è d’accordo è pregato di alzare la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

3. IUC ANNO 2014 – ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA- IMU.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

La parola di nuovo all'Assessore Croci.

ASS. CROCI GABRIELLA

Non vi leggo le aliquote. Allora non voglio annoiarvi però è dovuta almeno la lettura delle aliquote; allora per le unità immobiliari adibite ad abitazioni principali delle categorie A1, A8, A9 e relative pertinenze quindi C2, C6, C7 -per capirci i box- il 5,6 per mille con una detrazione base di 200 euro. Per le unità immobiliari locate ad equo canone col contratto registrato, col contratto della 431 ad un soggetto che la utilizza come abitazione principale e relativa pertinenza il 7,6 per mille. Per gli altri fabbricati il 10,6 per mille e per le aree fabbricabili il 10,6 per mille.

Non ci sono state modificazioni rispetto all'anno scorso.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Interventi sul punto 3? Barel.

CONS. BAREL MARIO

L'ho detto prima no? Cioè non condivido questa divisione tra la prima e la seconda casa ma soprattutto non condivido il fatto che ci siano alcune categorie fortemente penalizzate, cioè quindi coloro i quali hanno l'immobile ad uso commerciale -credo si dica così- ad uso diverso dalla seconda abitazione. Non mi sembra neanche una bella roba, non mi sembra giusto e non mi sembra incentivante verso le attività produttive. Vabbè niente, capisco tutto perché io poi dopo faccio la voce grossa ma le cose le capisco anche, però non sono d'accordo ecco. Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie Barel. Altri interventi? Sindaco?

Quindi poniamo in votazione "IUC anno 2014 –aliquote Imposta Municipale Propria- IMU".

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. Chi è contrario? Contrari tre. Chi si astiene? Nessuno. Votiamo anche l'immediata esecutività. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. Contrari? Tre. Astenuti? Nessuno.

4. DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLE AREE FABBRICABILI AI FINI IMU –ANNO 2014.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

La parola all'Assessore Croci.

ASS. CROCI GABRIELLA

Allora su questo punto riferisco un lavoro dell'Ufficio Tecnico Pianificazione del territorio che come ogni anno divise per zone così come individuate dal PGT deve individuare un valore al metro quadro sulla base del quale poi applicare l'imposizione ai terreni edificabili. Direi che ad eccezione della zona AT7 dove il valore è di 84 euro al metro quadro mentre prima era 120, gli altri euro al metro quadro sono rimasti invariati.

Allora qui devo fare una precisazione: gli uffici non possono per norma di legge andare a modificare queste quotazioni se non sulla base delle ultime transazioni comparabili; chiaramente in un periodo di totale stagnazione del mercato immobiliare, le transazioni comparabili non ci sono e quindi ahimè spesso si fa riferimento a valori vecchi; devo dire che i nostri valori non sono particolarmente alti e che le ultime transazioni, le poche transazioni che sono intervenute sul nostro territorio l'abbiamo verificato qualche mese fa con il geom. Battaini non sono intervenute a valori così diversi; però ecco questo è. Nel momento in cui voi andaste a leggere in dettaglio questa delibera, direste "ah ma come l'ufficio è impazzito" ecco non è impazzito, le norme lo obbligano a basarsi sulle ultime transazioni comparabili.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie. Barel.

CONS. BAREL MARIO

Scusate ma io faccio fatica, perdonatemi ma faccio fatica a capirle le cose, sono un po' duro. Qui si parla di aree fabbricabili, io faccio una domanda che magari può non avere attinenza, ma le aree fabbricate invendute hanno un valore dal punto di vista IMU? Cioè siccome si presume se non ci fosse stagnazione che queste aree debbano avere un valore superiore a un terreno agricolo, perché ovviamente lì ci si può fare qualcosa, il terreno agricolo solo patate, no? In questo momento forse valgono più le patate che non le case, cioè su questo bisognerebbe fare un'attenta riflessione sul terreno agricolo. Ma quello che non capisco, cioè scusatemi chiedo un chiarimento: gli appartamenti invenduti pagano l'IMU? Cioè costruiti e non venduti pagano IMU o non pagano IMU? Cioè perché credo che il discorso stagnazione si equivalga tra il terreno non edificato ed edificabile e quello che è edificato e non è venduto, cioè credo che non ci sia una grande differenza; io penso che il pagamento dell'IMU debba essere fatto sul terreno fabbricabile nel momento in cui uno... Non sulla promessa di matrimonio, perché magari poi quella lì se ne va e il matrimonio non si fa,

capisce? Cioè mi sembra brutto in questo momento di stagnazione che si facciano pagare le tasse su un terreno che non verrà mai edificato, visto che non abbiamo comparazione. Questo non quadra insomma ecco, poi per carità: magari non ho capito eh.

ASS. CROCI GABRIELLA

Dunque il terreno agricolo, noi abbiamo dei principi di base nel nostro ordinamento tributario: allora il terreno agricolo come tutta l'agricoltura in Italia fruisce di agevolazioni, il terreno agricolo non sconta l'IMU; il terreno edificabile viceversa nella nostra legislazione anche in tema di imposte dirette, a meno di rivalutazioni che si sono susseguite negli anni per... Era una iattura, se tu avevi un terreno edificabile e lo vendi, sulla plusvalenza paghi le imposte, è l'unico caso che non ha nessun perdono –oggi ci sono le leggi di rivalutazione che ripeto si sono susseguite negli anni e che hanno un po' così attenuato questo effetto- quindi il terreno edificabile è soggetto ad IMU per il solo fatto di avere un'edificabilità quindi per essere potenzialmente produttivo di reddito. È così.

Diverso il discorso dell'immobile edificato e non venduto, ne abbiamo parlato prima: fino al primo semestre 2013 pagava l'IMU, dal secondo semestre 2013 per effetto di una agevolazione che viene da legge dello Stato, se è un immobile invenduto che appartiene ad un'impresa di costruzioni che ce l'ha ancora tra le proprie rimanenze tra i propri beni merce sì, se è un immobile vuoto mio che vorrei vendere e non riesco a venderlo ci pago l'IMU, perché io non sono più l'impresa di costruzioni non ci sono tra i beni merce eccetera. È la norma ahimè o non ahimè perché da un'altra parte bisognerebbe andarli a prendere; cioè abbiamo detto –così per divertirci- ho provato a raccontare poco fa ma potrei andare avanti se vuole tutte le –come dire- iniquità in tema di mancata deduzione o detrazione o deducibilità di costi veri per un cittadino onesto che ci sono nel nostro Ordinamento e che rendono ad esempio il reddito imponibile molto superiore all'effettivo diciamo utile che uno ritrae se è un lavoratore autonomo, un'impresa eccetera; ma lo stesso cittadino che fa la dichiarazione perché le spese mediche sono state il 19% perché... No è così. Passa il confine, vai in Svizzera: deduce tutto o anche nei Paesi Scandinavi noi no e quindi è così.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie. Barel.

CONS. BAREL MARIO

Siccome non l'ho seguita ma l'ho fatto per intuizione in questo momento questo ragionamento, cioè mi sembra profondamente sbagliato, è un'ingiustizia credo no? Cioè a questo punto mi sembra di essere Calimero, cioè questa è un'ingiustizia cioè che uno che ha un terreno edificabile e non ci può costruire perché tanto non venderà niente o perché non ha i soldi per farlo e non trova da vendere perché il momento è questo ci debba pagare anche l'IMU e quell'altro che ha costruito e domani mattina se trova un acquirente vende non debba pagarlo. Ma io sono d'accordo che non lo paghino tutti e due, però che non lo paghino tutti e due non che su una promessa di matrimonio

uno debba pagare e l'altro sul fallimento di un matrimonio non debba pagare. Insomma non mi sembra giusto ecco.

Poi per carità, capisco che la legge è questa, io mi limito solo a fare il paladino della protesta, dopodiché la legge è questa, com'era? *Dura lex sed lex*.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie. Altri interventi sul punto 4?

Poniamo quindi in votazione la "determinazione del valore delle aree fabbricabili ai fini IMU –anno 2014".

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo sempre anche l'immediata esecutività. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

5. IUC ANNO 2014 ALIQUOTE TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI –TASI.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Di nuovo l'Assessore Croci.

ASS. CROCI GABRIELLA

Facciamo una cosa più interessante, allora la TASI è la tassa sui servizi indivisibili. Quali sono i servizi indivisibili che abbiamo individuato? Le spese per l'illuminazione pubblica 270 mila euro è il costo, spese per manutenzione del verde pubblico 190.700 euro il costo, una quota parte delle spese di manutenzione delle strade per 126 mila euro -naturalmente escluse le spese che sono finanziate con le contravvenzioni- e una quota parte delle spese di Pubblica Sicurezza e Vigilanza per 430.035 euro per un totale di 1.016.735 euro. Allora questi servizi indivisibili li abbiamo finanziati con la TASI che così come l'abbiamo modulata ci dà un gettito –speriamo che ci darà, speriamo- no ma speriamo perché i meccanismi, i calcoli, la base imponibile non abbiamo avuto conferme dall'Amministrazione centrale essendo una tassa nuova, ci basiamo soprattutto sull'esperienza del nostro responsabile della programmazione e così su ciò che hanno imparato ai corsi che abbiamo sentito o abbiamo letto con coloro con i quali ci siamo confrontati, gli altri Comuni, l'ANCI insomma speriamo di introitare 900 mila euro, 900 mila euro vengono dall'applicazione alla base imponibile di un'aliquota del 2,5.

Abbiamo ragionato sulle rendite catastali rivalutate, abbiamo ragionato come ha detto prima il Sindaco sulle curve dell'IMU e della TASI, ne abbiamo parlato in Commissione e abbiamo anche provato a proiettare allora in Commissione e -forse adesso non so se anche alla presentazione del Bilancio forse- le due curve per cercare di allineare un po' queste due curve perché l'IMU scontava un'aliquota più alta però fruiva di esenzioni, la TASI sconta un'aliquota più bassa e può finanziare soltanto in parte l'esenzione perché può arrivare soltanto fino allo 0,8 ma dai calcoli relativi alla logica, agli algoritmi di trasferimenti pare che sia bene non andare oltre il 2,90 tutto ciò premesso abbiamo ipotizzato 4 fasce di detrazioni privilegiando le abitazioni con una rendita più bassa fino ad arrivare ad annullare qualunque detrazione per le rendite oltre i 476 euro. Con questo, vale a dire fino a 250 euro 90 euro di esenzione, da 250 a 399 -di rendita catastale base non rendita catastale rivalutata, poi va fatto l'incremento del 5% e la moltiplicazione per 160- da 250 a 399 è 60 euro, da 399 a 447 25 euro, da 447 a 476 15 euro, oltre i 476 zero euro. Ecco sono schiacciate in questo modo perché la parte più bassa rischiava di pagare di più, mentre in assenza di correttivi le due linee –come dire- si aprono a forbice, quindi avremmo avuto senza correttivi l'effetto che pagava di più chi aveva rendite più basse e pagava di meno chi aveva rendite più alte. Abbiamo cercato con i correttivi e con queste fasce di mitigare questo effetto cercando di avvicinarlo all'IMU in modo tale che appunto il cittadino non si trovi a dover pagare di più. Il sistema non è perfetto e quindi non l'avremmo raggiunto per tutti, io ci tengo a dirlo l'ho detto sia in Commissione che alla

presentazione; altrimenti avremmo dovuto costruire una tassa così complessa da essere quasi inapplicabile. Cos'altro devo dire? Basta.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie all'Assessore Croci. Barel.

CONS. BAREL MARIO

Dunque guardate: io apprezzo e ammiro l'Assessore Croci che con tanta serietà ha parlato di questa tassa no? E le aliquote, perché francamente non so come abbia fatto, io credo la Susi non so come ha fatto a tirarla fuori, a mettere insieme tutte queste cose e l'Assessore non so come con tanta serietà parla di questa tassa. Cioè io se volete è una battuta, ma mi vengono così perché si vede che questa sera sono goliardico no? Non solo durante le cene sono goliardico ma lo sono anche in questo Consiglio Comunale. I servizi indivisibili, l'illuminazione pubblica allora: chi ha la prima casa c'ha l'illuminazione pubblica e la paga, chi non ha la prima casa va in giro con gli occhiali scuri e il bastone dei ciechi di sera. Cioè questo è quello che mi pare di capire, perché quell'altro paga l'IMU che è un'altra cosa, è un'altra roba no? Mentre questo qui c'ha i servizi indivisibili e tutte quelle altre cose, il verde... Poi chi è in affitto non la paga, perché chi è in affitto gli dobbiamo cavare gli occhi perché non deve vederla neanche la luce alla sera perché lui non la paga, dobbiamo dargli le pecore da tenere in casa per mangiare il verde pubblico perché così tagliamo l'erba. Cioè io credo che veramente è talmente demenziale questa cosa che francamente io allibisco, cioè dico veramente siete state serie, io apprezzo e ammiro la vostra serietà la vostra serietà istituzionale e professionale ma a me sembra veramente assurdo. Però la cosa seriamente che mi sembra veramente da non condividere e l'ho detto all'inizio: ritengo che se l'immobile deve essere tassato e attenzione: io non so chi è il mio padre padrone, non ne ho sopra cioè per dire: non ho partito, non ho capo non ho nessuno, sono eletto rappresento un qualcosa per i cittadini spero da parte dei cittadini di rappresentare qualcosa, ma ho a questo punto la presunzione di dire quello che penso pulito da qualsiasi obbligo di partito. Io credo che a questo punto se purtroppo la casa deve essere tassata –lo ripeto quello che ho detto prima- che sia tassata come l'automobile, sappiamo che la dobbiamo pagare ed è finita la storia e che sia finita lì. Ma chi si sogna mai di chiedere l'esenzione per l'automobile perché c'ha la macchina più piccola o la macchina... Pagherà una tassa "conforme a" che è la rendita catastale. Cioè noi ci sforziamo di fare un gioco di detrazione per gli immobili che hanno già comunque una rendita bassa ma lo facciamo non su un reddito che è una cosa, il reddito sono quei soldi che io guadagno e coi quali ci devo vivere per cui se devo pagare delle cose se magari ne prendo pochi è giusto che la Pubblica Amministrazione abbia un occhio di riguardo, qui lo facciamo su una rendita ipotetica come la rendita catastale e mi sembra che fare le detrazioni sulla rendita quando comunque per ammissione ci sono rendite diverse –perché le fasce sono diverse- mi sembra giocare brutto, vuol dire ammettere che le tasse che tutti debbano partecipare equamente alla fiscalità. Ripeto: non è reddito ma rendita quindi ci ho

fatto un investimento nel bene o nel male, me l'ha lasciato mio nonno non lo so però ce l'ho e questo francamente non mi sembra molto logico, cioè non ho una... E' vero che è una rendita ipotetica perché sta scritta nella carta e neanche quella che è scritta sulla carta ci sono molte differenze tra una casa e l'altra casa, tra una rendita e l'altra rendita però sempre di rendita si tratta e non di reddito, di rendita non reale forse finta no? Sempre finta però sempre rendita è.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Croci.

ASS. CROCI GABRIELLA

Ecco brevemente. Abbiamo ragionato analiticamente esaminando tutto il patrimonio immobiliare delle prime case del Comune di Malnate, tutto allora abbiamo esaminato un file. Di che cosa ci siamo resi conto? Che il tessuto immobiliare delle prime case di Malnate –voi siete più malnatesi di me o perlomeno lo siete anche negli ultimi anni- appare abbastanza evidente a quali tipologie di abitazioni ci si riferisce quando parliamo di rendite così basse, queste sono rendite davvero basse; allora diventa abbastanza facile capire che chi abita in un certo tipo di abitazione non ha un alto reddito e soprattutto si tratta di abitazioni per le quali chi le abita comunque paga tutta una serie di servizi per tenerle efficienti queste abitazioni, quindi oltretutto queste erano categorie che non pagavano l'IMU quindi noi saremmo andati su un tessuto –come dire- di cittadini che si ipotizza a meno di qualche caso eccezionale non sono detentori di alti redditi e che non erano abituati a pagare l'IMU perché con la detrazione l'azzeravano saremmo andati a gravarli di una tassa, in fase di prima applicazione non ce la siamo sentita francamente, se come auspichiamo giusto o sbagliato che sia ma che comunque ci sia nei prossimi anni una continuità dell'impianto normativo che ci consenta anche di fare delle riflessioni e delle simulazioni può essere che questo tipo di impostazione possa essere rettificato ma oggi sulla base delle informazioni che avevamo e nei confronti con la precedente imposizione proprio per non gravare per non andare a chiedere a chi ancorché sia vero il discorso della tassa sui servizi indivisibili però in maniera un pochino più pragmatica abbiamo ragionato in termini di tassazione sulla casa e abbiamo cercato che prima si chiamava in un modo ora si chiama in un altro di cercare di mantenere perlomeno invariati i criteri giusto per non far trovare sorprese nelle tasche dei cittadini ecco. Questo, ripeto: siamo in una fase di prima applicazione dove, come ho detto prima, speriamo di aver centrato il gettito e poi vedremo insomma. Abbiamo anche –ecco forse devo aggiungere- avuto delle... Diciamo siamo stati stimolati ad effettuare delle riflessioni anche su altri tipi di detrazioni per i figli però abbiamo chiesto di poter aspettare il secondo anno di applicazione per migliorare il meccanismo anche perché noi oggettivamente abbiamo un'esigenza di gettito senza il quale –torno al discorso del Sindaco iniziale- non potremmo garantire i servizi che sono il nostro principale obiettivo.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie all'Assessore. Barel.

CONS. BAREL MARIO

Sono assolutamente d'accordo sul fatto che abbiamo bisogno del gettito, il mio problema era che secondo me non ha senso fare delle detrazioni su una rendita ben sapendo che per esempio la casa rurale ha una rendita più bassa che non magari un'abitazione di carattere diverso, magari uno si compra la casa rurale perché c'ha la cascina da mettere a posto e c'ha un reddito. Allora la detrazione forse era più giusta valutarla in termini diversi se detrazione doveva essere, però secondo me voglio dire se hai una proprietà su quella ci paghi il bollo ed è finita la storia insomma, poco o tanto se vale poco paghi poco, se vale tanto paghi tanto.

Poi Assessore un'altra battuta: questa è la prima applicazione e secondo me anche l'ultima, però vabbè lasciamola così. Grazie.

SINCACO ASTUTI SAMUELE

No come stava dicendo prima l'Assessore evidentemente avendo cambiato in tre anni tre sistemi di tassazione e quindi avendo fatto Regolamenti tre volte, simulazioni direi qualche decina di volte per ogni anno, anche quest'anno il tema delle detrazioni è stato applicato in via sperimentale ed è stato applicato in via sperimentale andando ad adottare il principio di massimizzazione di trasferimenti da parte dello Stato da un lato e dall'altra parte quella di andare ad utilizzare il gettito dello 0,4 per abbattere l'imposta per gli immobili con minor valore catastale.

Questa evidentemente è una sperimentazione perché, nonostante noi abbiamo in mano tutti i dati, è evidente che l'applicazione e la sovrapposizione tra le due curve non può essere precisa perché, come dicevo prima, hanno due forme e nascono da due funzioni completamente diverse.

Sul tema delle detrazioni ci impegniamo per il prossimo anno a tornare a discutere del tema delle detrazioni pensando anche a meccanismi diversi che possano in qualche maniera tener conto di quelle che sono le eventuali deficienze di questo sistema e tenendo conto di altre necessità che potremmo cogliere utilizzando il sistema di detrazioni.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ci sono altri interventi?

Poniamo in votazione il punto 5 "IUC anno 2014 aliquote tributo servizi indivisibili –TASI".

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? Tre astenuti.

Anche l'immediata esecutività chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

6. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016 - APPROVAZIONE

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Sì poi dopo spiego come procediamo. Spiego prima o vuole?

(Intervento fuori microfono)

Aspetti aspetti allora dica.

CONS. BAREL MARIO

Noi chiederemmo la possibilità di far capo all'art.49 del Regolamento per cui ci sia il voto nominale sui temi riguardante il Bilancio Previsionale. Grazie. Siccome siamo 1/5 dei Consiglieri presenti...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Voto nominale: chiamiamo nome per nome chi vota a favore...

CONS. BAREL MARIO

Nome per nome sì o no sui singoli punti del... Cioè il Bilancio previsionale nella sua interezza e gli emendamenti sul singolo emendamento sì o no. Tutto qui.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Non c'è problema, ok allora prima di aprire la discussione su tutto il Bilancio partiamo dagli emendamenti quindi presentazione del singolo emendamento, risposta sul parere tecnico al singolo emendamento, discussione sul singolo emendamento e votazione dell'emendamento. Alla fine degli emendamenti apriamo la discussione al Bilancio nel suo complesso e poi arriviamo alla votazione, la proposta della votazione nominale: chi è d'accordo per la votazione nominale è pregato di alzare la mano.

CONS. BAREL MARIO

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Prego. Emendamenti vostri Barel. Il vostro emendamento, presentazione.

CONS. BAREL MARIO

Non li legge il...?

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

No se volete presentarlo voi e spiegarlo, quello intendo.

CONS. BAREL MARIO

No ce li ha l'Assessore li presenta... lo ce li ho eh non è che non li ho questa volta li ho però normalmente credo che gli emendamenti vengano presentati e poi si dice "sì, no". Non sono...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Va bene. Va bene Barel... Chiedevo se avevate intenzione di aggiungere qualcosa. Va bene.

ASS. CROCI GABRIELLA

In data 07.07.2014 da parte del Capogruppo dott. Barel del Popolo della Libertà è stata presentata una proposta di emendamento che vado a leggere: l'emendamento 1 "spesa corrente e capitoli iniziative sviluppo giovanile, prestazione di servizio" capitolo 595/8. La motivazione è l'insufficiente dotazione sul versante della spesa l'emendamento propone una variazione in diminuzione di 3 mila euro sul capitolo 335 art.4 "acquisto beni progetto Città dei bambini e delle bambine" una variazione in diminuzione di 500 euro capitolo 335 art.6 "organizzazione della festa cittadina acquisto di beni" -vi sto leggendo la spesa, non lo ripeto- sul capitolo 335 art.3 "prestazione di servizio Città dei bambini e delle bambine" una variazione in diminuzione di 3 mila euro; capitolo 335 art.7 "prestazione di servizi festa cittadina" variazione in diminuzione di 4 mila euro; capitolo 336 art. 0 variazione di 4 mila euro in meno per il trasferimento fondi del Progetto Città dei bambini e delle bambine; una variazione in aumento invece -quindi finora sono state proposte delle riduzioni di spesa- ora si propone un incremento di 14.500 euro in variazione del capitolo 595/8 "iniziative di sviluppo delle politiche giovanili -prestazioni di servizi" che dall'importo originario di mille euro passa a 15.500 euro.

Leggiamo il parere dei responsabili: "sulla proposta di emendamento 1 i sottoscritti responsabili d'area, visti il vigente Regolamento di contabilità, lo schema di Bilancio di Previsione 2014 approvato con atto di Giunta 85 del 17 giugno e la proposta n.1 di emendamento presentata dal Capogruppo Consiliare Popolo della Libertà il 07.07.2014 dichiarano che la stessa non può essere accolta totalmente in quanto le variazioni di riduzione della spesa proposte non tengono conto di impegni di spesa già assunti alla data odierna che non consentono di liberare interamente le risorse, che la stessa potrebbe essere accolta parzialmente e subordinatamente alla ridefinizione del programma di mandato n.1 Città dei bambini e delle bambine con riduzione delle progettualità già previste; che il capitolo 336 trasferimento fondi di 4 mila euro è finanziato da entrata finalizzata al Progetto Città dei bambini e delle bambine e non può essere destinato ad altri interventi".

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Apriamo la discussione sul primo emendamento. Interventi? Barel.

CONS. BAREL MARIO

Io credo innanzitutto non mi è chiaro in cosa –chiedo perdono, forse io sono stato distratto mea culpa- ma in cosa sono impiegati questi fondi; purtroppo capisco il parere tecnico e condivido l'aspetto tecnico del problema, cioè se alcuni capitoli prevedono un impegno parziale o una spesa già sostenuta è evidente che questa deve essere mantenuta e quindi è chiaro che –ma questo non ci è dato di saperlo- il problema è purtroppo andiamo a approvare il Bilancio di Previsione sempre più tardi per cui diventa sempre più vicino alla realtà che non alla previsione insomma siamo a luglio e avremmo anche la possibilità... Ecco un'osservazione: siccome il termine mi pare che fosse il 31.07.2014 e magari verrà prorogato –perché non si sa mai andrà a settembre, mi pare che la voce è questa- forse magari avremmo potuto fare nello spazio una Commissione e discutevamo di queste quattro cose, ci veniva chiarito perché e il perché e che cosa era già stato fatto, evitavamo di fare un emendamento magari in parte non accoglibile- poi l'altra parte magari la volontà politica non lo prevede- io dico che mettere in un momento in cui abbiamo il 44% di disoccupazione giovanile nulla -1000 euro sono veramente pochi- nello sviluppo di queste politiche giovanili bè mi sembra non voler scommettere sul futuro. Io credo che il Progetto Città dei bambini che peraltro va molto bene –io alcune cose le condivido, su altre sono sempre molto prudente- dico che è partito per cui mi piacerebbe conoscere poi di fatto dove i soldi vanno e perché, l'organizzazione della festa cittadina forse in un momento come questo magari poi si trovano voglio dire ma metterli proprio a bilancio, metterne 4 mila basta metterne 400 insomma, basta tenere aperto il capitolo credo, ecco fondamentalmente -cioè la regola mi pare che sia questa- per la festa cittadina ci metto 100 euro e 3.900 li butto su un'altra cosa, e poi Dio provvederà no? Anche perché la festa cittadina è già stata fatta, quindi li abbiamo già pagati questi soldi... No vabbè per carità io chiedo.

A me sembra comunque che l'attenzione che questo Bilancio ha dedicato alle politiche giovanili sia poca, io vorrei –se volete divertirvi- se abbiamo un divertimento di quello che è successo nel 2009 il nostro Sindaco faceva un emendamento uguale tale e quale in cui si parlava al capitolo “iniziative e sviluppo politiche giovanili e prestazione di servizio” 595/8 “spesa corrente” motivazioni: insufficiente dotazione, spesa manutenzione straordinaria viabilità la riduzione di 10 mila euro, importo originario oggetto spesa 17 mila era quello che veniva messo dall'Amministrazione che era in carica, si chiedeva 17 mila in un momento di minor crisi in cui la crisi mordeva meno, erano 17 mila euro sulle politiche giovanili, si chiedeva di fare una variazione di 10 mila euro e si portava a 27 mila; qui oggi abbiamo mille euro. Francamente sì è tenuto aperto il capitolo, esiste il capitolo. Punto. E questo mi sembra francamente una brutta cosa ecco, poi per carità le scelte politiche -io ripeto- non ho padri politici, non ne ho più grazie a Dio quindi posso permettermi di dire come la penso.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Brusa.

CONS. BRUSA FABIO

Non entro nelle cifre, parlo solo di scelta politica partendo sicuramente dal cogliere lo stimolo rispetto alle politiche giovanili, sicuramente ci rendiamo conto che è un po' come forse la cultura in generale anche le politiche giovanili sono un po' il fanalino di coda. Sicuramente io come Presidente della Commissione Servizi alla Persona mi impegno in prima persona a portare quelli che sono gli sviluppi che stanno diciamo così coinvolgendo l'educational team come cooperativa che sta cercando di creare sul territorio i presupposti per poi arrivare a quello che ci auspicavamo tutti di riuscire a fare all'inizio del nostro mandato che era la creazione della Consulta giovanile e quindi lavorare effettivamente su queste politiche non a caso magari con dei progetti specifici. A proposito di progetti specifici ripeto la mia disponibilità fin da settembre magari a studiarli per l'anno prossimo questi interventi. Dico però che crediamo fortemente nel progetto la Città a misura di bambino, cominciamo anche a vedere secondo me alcuni risultati magari non visibilissimi ma secondo me significativi, il Progetto a scuola ci andiamo da soli adesso è partito anche alla Battisti, la progettazione partecipata che ho visto stasera finalmente è cominciata, fra l'altro era una delle due richieste –l'ho già detto ai Consiglieri di Maggioranza- fermandomi per le strade da quando sono Consigliere Comunale mi hanno fatto due richieste: una sulla luce e l'altro era "sistematemi 'sto benedetto cortile" quindi sono contento che sia partito in questa direzione.

Sicuramente è un progetto in cui crediamo, che sappiamo che anche voi avete votato e quindi su alcuni aspetti credete anche voi e quindi non siamo favorevoli –diciamo così- a togliere quelle poche briciole del Bilancio che abbiamo messo, anche perché sono d'accordo con te: è importante scommettere sul futuro e magari anche lo si può fare attraverso i bambini è vero farlo anche attraverso i giovani che hanno poca attenzione, su questo probabilmente Mario sono completamente d'accordo con te hai colto un punto su cui anch'io mi sento abbastanza sensibile, e anche per quanto riguarda la festa cittadina devo dire la verità forse non è il tempo per farla ma perché no? Secondo me è dare anche un segno di speranza. Io quando vedo la Provinciale chiusa con posti a sedere per 1.000 persone, 400 risotti distribuiti, chissà quanti anche sacchetti del pane eccetera, bambini 89/90 associazioni coinvolte –purtroppo quest'anno ci è andata mezzo male poi il tempo non è stato così clemente- fra l'altro veramente portata a casa con pochi soldi, nel senso che poi gli sponsor ci sono e quindi anche qui la richiesta, cioè il conto economico è veramente basso; quindi non siamo d'accordo con l'emendamento non tanto con il finale e quindi l'idea di investire maggiormente sulle politiche giovanili in quanto non siamo d'accordo sul togliere soldi o comunque le coperture da questi altri capitoli.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie.

SINCACO ASTUTI SAMUELE

Alcune precisazioni, allora bè anch'io sono molto contento che stasera siano partiti i lavori, ci eravamo impegnati con i bambini su questo progetto tra l'altro che ho già ringraziato ma ringrazio ancora perché hanno fatto un lavoro veramente importante, hanno progettato loro in prima persona il cortile sul quale questa mattina sono iniziati i lavori, tenendo conto delle loro esigenze e quelle dei loro compagni. Per quanto riguarda i 4 mila euro una piccola precisazione, visto che il periodo è evidentemente di magra: quei 4 mila euro sono una partita di giro –si dice tecnicamente- cioè abbiamo trovato degli sponsor esterni al Comune e questi 4 mila euro sono soldi che abbiamo ricevuto per la festa da sponsor esterni e che abbiamo utilizzato per la festa, quindi quei soldi sono entrati con quella finalità dagli sponsor e sono usciti su quella finalità quindi quei soldi non ci sono più..

L'altra nota è che le politiche giovanili non hanno nulla a che vedere con la ricerca di lavoro, cioè le politiche giovanili che fanno i Comuni sono legate al tema dell'aggregazione, del rendere fattivi dei progetti legati ai ragazzi, su questo ci siamo già mossi in passato e come diceva giustamente il Consigliere Brusa siamo assolutamente disponibili a pensare insieme a voi ad altra progettualità.

L'ultima cosa rispetto alla presentazione degli emendamenti: fare gli emendamenti è difficile visto che in passato li ho fatti anch'io e fare gli emendamenti comporta tutta una serie di passaggi; appunto per questo com'era da accordi se non ricordo male con il Presidente abbiamo fatto una Capigruppo in sostituzione della Commissione Bilancio per discutere anche di questo così come concordato con date concordate; quando siamo arrivati lì –tu Mario non c'eri- però c'era il Consigliere Montalbetti e se ci fossero stati gli emendamenti li avremmo discussi e avremmo eventualmente aiutato a vedere se c'era la possibilità quindi rimaniamo sensibili al tema, non accogliamo però l'emendamento così come costruito su un progetto che sta dando piccoli segnali forse perché rivolto ai piccoli però mi sembrano veramente entusiasti delle possibilità che riescono ad avere. Quest'anno il Consiglio ha molto lavorato, ha fatto delle proposte il Consiglio dei bambini ha lavorato molto, è arrivato a formulare delle proposte concrete come la sperimentazione che ha fatto sulle multe morali che ha avuto a loro dire un effetto positivo che ho riscontrato anche perché ho visto qualche adulto umiliato dal fatto di aver ricevuto delle multe da un bambino, ha lavorato molto bene il gruppo della progettazione partecipata e per la prima volta si vede un'opera costruita con la partecipazione dei bambini che sono l'attore principale con degli adulti che gli fanno da contorno, il laboratorio da un lato e l'Ufficio Tecnico dall'altro e poi sul tema "A scuola andiamo da soli" dove continueremo a lavorare per la sensibilizzazione degli adulti che è la cosa che i ragazzi ci chiedono di più.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Barel.

CONS. BAREL MARIO

Sì non mi convince il fatto che non ci sia cioè che le “politiche giovanili” sia una promessa, io vorrei ricordare ma lo ricordo se vogliamo con nostalgia vorrei ricordare al Presidente del Consiglio che è stata Assessore quanto abbia fatto nello spingere la portineria e quanto abbia fatto nello spingere l'attività dell'educativa di strada, cioè è stato credo tu eri Assessore alle Politiche Giovanili?

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Sì.

CONS. BAREL MARIO

E ti ricordi cos'hai fatto, ti ricordi che quello che hai fatto è stato mantenuto? Ti ricordi o vi ricordate le battaglie che sono state fatte in Consiglio Comunale quando è stata destinata ad un'attività giovanile parallela quindi all'attività museale la portineria: apriti cielo! C'è stato lo scandalo perché quella era una destinazione, ne ho sentite di tutti i colori. Oggi non si prende minimamente in considerazione, non c'è una progettualità nell'ambito giovanile... Eh fammela vedere cioè io non la vedo, io non la vedo. Poi per quanto riguarda il discorso... Non è così però 1.000 euro non vedo che cosa...

SINCACO ASTUTI SAMUELE

Non è così perché guarda: all'interno della relazione che tra l'altro è stata presentata una decina di giorni fa due settimane fa –ero presente anch'io alla prima presentazione da parte della cooperativa che segue le progettualità anche dell'educativa di strada, sono stati presentati non soltanto i progetti fatti quest'anno ma anche quelli che sono stati i risultati, se hai necessità sicuramente Adele ti può far avere la relazione fatta dalla cooperativa .

CONS. BAREL MARIO

Direi che quindi siete molto bravi a fare le politiche giovanili che prima volevate con 27 mila euro farle adesso con 1.000 euro vabbè. Prendo atto che siete stati bravi e siete capaci di fare la moltiplicazione dei pani e dei pesci. Vabbè comunque non è così, bè io leggo i numeri. Per quanto riguarda il discorso della Città dei bambini e delle multe che hanno fatto i bambini o comunque della A scuola ci andiamo da soli io vorrei –aprofitto non è forse la sede della discussione del Bilancio di previsione- però visto che è stata Sindaco e Presidente della Commissione hanno magnificato questa attività, attenzione: io non sono così sfavorevole attenzione come magari poteva sembrare, in realtà sono preoccupato di A scuola ci andiamo da soli ma non... Se i risultati sono buoni io francamente, se abbiamo garantito la sicurezza mi va bene. Io suggerirei di mandare a scuola d'accordo i bambini delle elementari e delle medie da soli, però suggerirei anche di insegnare ai genitori di quelli delle scuole materne che forse per esempio mi riferisco alla Scuola di Gurone se utilizzano il parcheggio per la macchina e accompagnano il bambino a piedi il bambino si abitua – vero Fabio?- il bambino si abitua a fare il tragitto e chiederà al papà come mai, e perché quel papà

non lo fa? Perché quel papà non è stato correttamente informato, quindi io mi farei promotore visto che tu sei all'interno non di lasciare la macchina e accompagnare i bambini all'interno ma di farlo in modo corretto. Questo credo che per evitare diciamo di predicare bene e razzolare male io credo che sia una cosa diciamo educativa che debba cominciare prima, poi mandiamoli a scuola da soli ma intanto insegniamogli che esistono delle regole, perché questo credo che non faccia male eh per carità di Dio.

(Intervento fuori microfono)

Bè credo che sia... Anche perché voglio dire –francamente io lo vedo- qualche volta passo di lì te ne sei accorto venerdì mattina alle 8 e vedo il bordello delle mamme e dei papà che lasciano le macchine e dei bambini che sono lì; e allora arriva uno arriva l'altro, passa questo passo io passi tu finisce che... Non va bene. Uno, non va bene che non è educativo, due, è pericoloso quindi le cose vanno fatte, bisogna comunque insegnarle le cose ai bambini eh. Quindi grazie. E anche e soprattutto ai genitori; bisogna educare i bambini perché capiscano i genitori.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Una domanda: anche sugli emendamenti volete la votazione nominale? Ok. No va bene, era una domanda eh. Ok altri interventi su questo emendamento? Prego.

ASS. CROCI GABRIELLA

Vorrei spendere una parola sulla moltiplicazione dei pani e dei pesci cui accennava il Consigliere Barel: il concetto di efficacia a cui accennavo in premessa è proprio questo, non è un caso che quest'anno –a differenza dell'anno scorso- la presentazione del Bilancio l'abbiamo –com'è doveroso, come sempre si dovrebbe fare- centrata non sui numeri ma sui programmi. Allora la sfida a mio parere di questo nostro momento storico per una qualunque Amministrazione, non soltanto di un ente locale è quella di fare le stesse cose spendendo meno denaro, nella coscienza che non è necessario spendere denaro; un tema è quello della sussidiarietà e un esempio è l'Assessore Maria Croci per quanto riguarda le politiche culturali. Cioè, noi abbiamo in particolare a Malnate, un territorio ricchissimo di soggetti che in sussidiarietà all'Amministrazione Comunale ci consentono di fare senza spendere denari magari anche più cose di quelle che si facevano prima e credo che questo processo –perlomeno per quanto mi riguarda- sarà l'unica strada sulla quale credo che si possa andare.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Barel.

CONS. BAREL MARIO

Si riferisce al principio di sussidiarietà? No tanto per capire da che parte andiamo, quindi è un principio il principio di sussidiarietà d'accordo. Ma allora io capisco e sono d'accordo che ottimizzare i costi per ottenere degli stessi risultati... Bè insomma fino ad un certo punto credo che poi il limone non si possa spremere più di tanto, dai sassi non si cava l'acqua, tutti luoghi comuni però da 27 mila passare a mille insomma è una cifra sostanzialmente molto importante no? Vuol dire che prima si sprecavano allora. No vuol dire che... No vabbè no no ma... Cioè comunque allora il discorso del principio di sussidiarietà l'ho sentito, mi pareva di averlo visto attuato in Regione Lombardia o sponsorizzato da un *infame* Governatore che ha fatto il Governatore a vita no? Era il principio su cui ci si basava e per carità va bene, va bene allora mi fa piacere... Montalbelli prendi nota che *viaggiamo* con Formigoni, perfetto grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Bene. Preciso che rispetto alla votazione per quanto il significato del sì vuol dire essere favorevole all'emendamento o alla deliberazione proposta –in questo caso è un emendamento- e il no invece vuol dire essere contrario. La procedura è che verranno chiamati dal Segretario i singoli Consiglieri quindi diranno semplicemente sì o no e viene verbalizzato, trascritto il voto di ogni Consigliere e alla fine il Presidente dirà il numero totale dei voti.

CONS. BAREL MARIO

Rispetto a questa richiesta so benissimo come fanno benissimo i colleghi Consiglieri, il Presidente e gli Assessori che il voto è su tutti gli argomenti, è comunque di responsabilità personale da sempre, cioè lo sappiamo tutti no quindi non dobbiamo nasconderci dietro a un dito. Però questo formalizza su un tema di bilancio il parere dei singoli, siccome molto spesso ci si esprime come Gruppo e di conseguenza non si ha –potrebbe anche succedere che magari uno- noi l'altra volta abbiamo fatto per quanto riguarda la cittadinanza abbiamo fatto libertà di coscienza, per cui io ho votato a favore e lui ha votato contro, cioè ci siamo divisi cioè non è mica scandaloso cioè il discorso è: siccome sono temi di bilancio giustamente ciascuno di noi si assume la responsabilità sul Bilancio e sugli emendamenti. Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Bene. Prego dottoressa.

SEGRETARIO GENERALE

Astuti.

SINCACO ASTUTI SAMUELE

No.

SEGRETARIO GENERALE

Torchia.

CONS. TORCHIA ENRICO

No.

SEGRETARIO GENERALE

Colombo.

CONS. COLOMBO AMBROGIO

No.

SEGRETARIO GENERALE

Paganini.

CONS. PAGANINI EUGENIO

No.

SEGRETARIO GENERALE

Trovato.

CONS. TROVATO ANTONINO

No.

SEGRETARIO GENERALE

Centanin.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

No.

SEGRETARIO GENERALE

Brusa.

CONS. BRUSA FABIO

No.

SEGRETARIO GENERALE

Albrigi.

CONS. ALBRIGI PAOLO

No.

SEGRETARIO GENERALE

Vastola.

CONS. VASTOLA ANNUNZIATA

No.

SEGRETARIO GENERALE

Montalbetti.

CONS. MONTALBETTI GIORGIO

Sì.

SEGRETARIO GENERALE

Barel.

CONS. BAREL MARIO

Sì.

SEGRETARIO GENERALE

Regazzoni.

CONS. REGAZZONI GIOSUE' GIUSEPPE

Sì.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Quindi i no sono nove e i sì tre.

Passiamo al secondo emendamento, sempre l'Assessore Croci per tutti.

ASS. CROCI GABRIELLA

Emendamento numero 2 presentato sempre dal Capogruppo Mario Barel del Popolo della Libertà, il capitolo è "l'assistenza e i servizi alla persona –personale esterno"; la motivazione è incrementare la presenza di assistenza domiciliare sul territorio, la proposta è una variazione in diminuzione di 3 mila euro del capitolo 1 art.2 "indennità di presenza all'adunanza del Consiglio Comunale" una variazione in diminuzione di 3.400 euro al cap.1 art.4 "Indennità di presenza alle Commissioni Consiliari"; al cap.1 art.1 "indennità di carica del Sindaco e degli Assessori Comunali" in

diminuzione di 6.400 euro e quindi una variazione in aumento di un capitolo di nuova istituzione "assistenza e servizi alla persona personale esterno".

Leggo il parere dei responsabili delle aree servizi generali e programmazione Trevisanut e Maternini, posso omettere il visto che è sempre uguale? Regolamento e Schema di Bilancio e proposta dichiarano "che la stessa può essere accolta subordinatamente alla eliminazione dei gettoni di presenza dei componenti del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari con decorrenza retroattiva dal 01.01.2014 alla riduzione delle indennità di carica di Sindaco ed Assessore Comunali che consentono di garantire la copertura della spesa per l'anno 2014 tenuto conto che sino alla data odierna sono state erogate indennità di carica come da importi deliberati per l'anno 2013, alla istituzione di un nuovo capitolo previsto nell'emendamento che non sia relativo a costi di personale ma a costi di prestazione di servizi ai fini del rispetto della riduzione di spesa di personale 2014 sul 2013".

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Barel, non deve aggiungere niente qui? Aspetti.

CONS. BAREL MARIO

Non è un mistero che sono abbastanza critico –lo sono sempre stato quindi non lo dico solo adesso l'ho detto ai tempi anche in Commissione quand'ero Commissario della Commissione Servizi alla persona che a mio modo di vedere l'istituzione dell'Albo non è una grande pensata, cioè potrebbe essere una grande pensata ma non è l'uovo di Colombo che noi abbiamo bisogno di mantenere il controllo dell'assistenza domiciliare diretto e quindi l'unico è di avere un referente al quale far capo per quanto riguarda la prestazione di un servizio così importante che è dato a persone che spesso non hanno solo difficoltà motorie ma hanno magari difficoltà di ordine psichiatrico, mi riferisco ai malati di Alzheimer, mi riferisco quindi a persone fortemente deboli. Credo che magari –adesso ipotizzo in modo... Non vorrei che inorridisse, le venissero i capelli dritti o li perdesse tutti il Presidente di Aspem che dopo verrà a farci la relazione di Bilancio- ma magari trovare un accordo con Aspem che si attivi affinché venga fatto... Cioè la soluzione si può trovare credo però che l'impegno su un servizio così importante l'impegno diretto dell'Amministrazione, la presenza forte dell'Amministrazione su un servizio così importante debba entrare nel Bilancio di previsione, debba entrare come scelta economica, come scelta finanziaria, debba entrare come scelta politica, non possiamo dimenticarci che Malnate ha una tradizione, ha fondamentalmente nel suo dna non l'assistenzialismo ma l'assistenza ai deboli; quindi poi purtroppo in alcuni casi ahimè in alcune altre vicende si arriva al tentativo dell'assistenzialismo; grazie a Dio abbiamo del personale competente e valido che riesce a intuire i momenti in cui si approfitta o si tende ad approfittare dei servizi sociali del Comune di Malnate. Io sono convinto che questa sia una cosa importante, che sia una cosa che al di là di dove si prendono, possiamo discutere dove si prendono ma è una cosa che non possiamo dimenticare, tenete conto che quello che voi prevedete di dare un contributo magari su

questa gente è come la rendita catastale -perché qua ce ne sono pochi che non sono alla frutta e che non sono magari al minimo della pensione o che non gravano sulle famiglie- quindi è purtroppo un problema che dobbiamo attrezzarci ad affrontare, è una cosa che purtroppo dimenticarsi dei nostri anziani vuol dire dimenticarsi della nostra storia, dimenticarsi che esistiamo. Non è possibile, non è pensabile affidarli a non so chi purché abbia un titolo, a un generico albo che favorisce poi un contratto di lavoro non è che favorisce un contratto di assistenza, favorisce un contratto di lavoro e qualcun altro ha dei requisiti. Come facciamo? Cioè io credo che in qualche modo capisco che non possiamo fare altrimenti, che quella strada è una strada da percorrere però è da percorrere *cum grano salis* non si può percorrere e dire “va bene l’abbiamo risolto, viva Dio abbiamo trovato la soluzione al problema dell’assistenza domiciliare” no dobbiamo cercare di renderci conto che è importante, quindi il nostro non è provocatorio è perché non sappiamo dove prendere... Prendiamoli dove volete però prendiamoli e mettiamoli lì perché questo serve, mettiamoli e attrezziamoci affinché questa parte della nostra vocazione venga rispettata e venga mantenuta. Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie. Interventi? Vastola.

CONS. VASTOLA ANNUNZIATA

Buonasera a tutti. Che l’assistenza domiciliare sia un problema importante per l’Amministrazione Comunale e per il Comune di Malnate su questa cosa non possiamo che essere d’accordo però io faccio adesso un breve excursus per capire che cosa adesso abbiamo a Malnate come domanda di assistenza domiciliare con la presenza di due assistenti domiciliari una a 36 ore e una a 24 ore abbiamo in carico 20 utenti e ne abbiamo solo tre in lista di attesa, 14 utenti usufruiscono dei voucher per cui con i voucher pagano il personale di cooperative accreditate per quanto riguarda l’assistenza domiciliare e 8 utenti seguiti a domicilio per i progetti di emergenza caldo; questo è un progetto temporaneo che va da giugno a settembre, viene pagato dalla Regione Lombardia e c’è la presa in carico da parte delle assistenti sociali sui singoli casi e viene gestito dall’SOS Malnate società a mutuo soccorso questo progetto.

Per quanto riguarda invece la costituzione dell’Albo comunale per gli assistenti domiciliari diciamo che si è concluso l’iter burocratico, si sta quasi concludendo; abbiamo emanato il bando, sono state fatte le convenzioni con i CAF per la gestione amministrativa delle persone che entreranno a far parte del bando e per quanto riguarda la delicatezza del servizio e quindi la bontà delle persone che potranno entrare a far parte di questo Albo siamo tutelati dal bando stesso, perché il bando prevede che possono entrare a far parte del... Possono fare domanda persone che abbiamo i seguenti requisiti: qualifica OS o ASA con esperienza minima di tre anni negli ultimi cinque anni in struttura a domicilio svolta con regolare contratto di lavoro a prestazione, buona conoscenza della lingua italiana, certificato di idoneità psico-fisica rilasciata dal medico di base, non aver subito

condanne penali eccetera eccetera. Per cui voglio dire: il progetto è stato costruito con tutte le accortezze del caso e sapendo di avere a che fare con persone che hanno bisogno e sono in una situazione di estremo disagio, no?

Per quanto riguarda invece quello che è il reperimento della parte economica contenuta nell'emendamento voglio dire noi –e l'avete votato anche voi perché è stato votato all'unanimità- con il Consiglio Comunale del 21.07.2012 abbiamo fatto una scelta etica e politica nel momento in cui l'Amministrazione –intendendo per Amministrazione il Sindaco e gli Assessori- si sono diminuiti del 50% le loro indennità mentre per i Consiglieri c'è stata la decurtazione del 7% sul gettone di presenza come era previsto per legge; se quella fu una scelta politica ed etica, anche oggi dobbiamo fare una scelta politica ed etica che è quella del remunerare giustamente il lavoro, nel senso che chiunque fa un qualsiasi tipo di lavoro deve essere remunerato e da questo non si può prescindere. Poi ciascuno ovviamente nel suo fa di quel gettone di presenza che prende la scelta che vuole, nel senso che qui non veniamo a fare volontariato, volontariato lo facciamo altrove; per cui secondo me il reperimento dei fondi per assumere altro personale dai gettoni di presenza e dalla decurtazione degli emolumenti sia del Sindaco che degli Assessori è una proposta che non va accettata. Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie Vastola. Albrigi.

CONS. ALBRIGI PAOLO

Sì. Mi unisco anch'io un attimo alla discussione. Anch'io condivido completamente ciò che ha appena detto Tina, cioè non posso accettare la parte economica –sulla parte tecnica non entro- sulla parte economica non riesco ad accettarla perché sarebbe come affermare il teorema -magari interpreto male- che in qualche modo la politica è una cosa disprezzabile. Io invece ... cioè ... una cosa per corrotti, per corruttibili, per gente che vuole per sé celebrità soldi e quant'altro, io invece penso che qui dentro tutti senza distinzione ci stiamo sbattendo un sacco con i nostri limiti, con le nostre miserie e con le nostre incapacità naturalmente però poi molto più di me ci sono persone che stanno levando veramente un sacco di tempo alla propria vita personale, ai propri affetti, al proprio salario –ci tengo anche a dirlo- perché c'è qualcuno che ha visto diminuire –non io eh- ma ha visto diminuire persino il proprio salario, per cui ritengo che andare a prenderli in quel modo lì sia profondamente ingiusto, cioè io credo davvero che il lavoro vada correttamente remunerato no? Ricordava prima Tina la scelta di diminuire già del 50% come primo atto del Consiglio Comunale, penso che su questa parte, insomma, non si possa chiedere altro.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie. Brusa.

CONS. BRUSA FABIO

No aggiungo un'altra cosa: assolutamente d'accordo che bisogna mantenere questa vocazione, aggiungo un aspetto su cui ho chiesto conferma a Tina che è molto importante: rispetto alle assistenti che faranno parte di questo Albo rimane comunque il controllo da parte del Comune, nel senso che il coordinamento è in mano a una delle assistenti domiciliari del Comune; già adesso mi diceva Tina su quelli che ricevono assistenza domiciliare sui voucher, quindi giustamente come dicevi tu "il controllo" speriamo che rimanga in mano ecco, e comunque una sperimentazione; non pensiamo che sia l'uovo di Colombo stiamo provando in un'ottica anche di quello che diceva prima Gabriella di sussidiarietà o comunque di sperimentazione di nuove prassi, cercare di fare con il poco budget che c'abbiamo comunque di offrire sempre un servizio importante come hai detto giustamente tu.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie Brusa. Barel.

CONS. BAREL MARIO

Allora dunque non mi convince questo discorso, io credo che la titolarità del Comune, la titolarità dei servizi sociali non possa essere superabile in un servizio di questo genere, perché abbiamo il controllo diretto su quello che è un servizio, al di là di come viene pagato perché i voucher servono per pagare delle cose ma poi chi fa il servizio insomma voglio dire credo che sia qualcuno che debba far riferimento all'Amministrazione e non essere un qualcuno che ha solo un riferimento di titoli, perché il bando prevede che ci siano determinati requisiti per carità, quelli che vanno in galera -credo che chi fa l'avvocato- prima di andare in galera magari erano persone perbene e facevano cose... Poi dopo improvvisamente spariscono con milioni di euro. Quindi cioè questo non mi convince molto delicato, non sono d'accordo non sono assolutamente d'accordo.

Per quanto riguarda il discorso della spesa io non ho posto il limite in assoluto che venisse preso cioè abbiamo preso dove lo abbiamo trovato, cioè non è che abbiamo preso da un servizio necessario e indispensabile, abbiamo preso da dove li abbiamo trovati chiaramente. Però un po' mi mette in difficoltà perché è vero che l'Amministrazione ha giustamente dico rimediato ad un errore che è stato commesso per -io lo ritenevo già un errore in fase di delibera però vabbè insomma non è che rinnego c'ero anch'io, io non ho votato ma c'ero anch'io- è durato 2-3 mesi perché poi ora della fine l'Amministrazione è caduta, quindi non ha fatto un gravissimo danno dal punto di vista economico, però in termine di principio sì, in termine di principio in un momento in cui cominciavano ad esserci i morsi della crisi non è stato un bel segnale, devo riconoscere che da un punto di vista - ma credo che l'abbia riconosciuto anche l'ex Sindaco- ma comunque da un punto di vista proprio etico è stata una brutta cosa; però il principio è quello che dicevi tu cioè chi lavora deve essere pagato, perché è fondamentale cioè voglio dire: non è che chi lavora è giusto che sia pagato la metà, cioè chi lavora o viene pagato o non viene pagato. Santi non ce n'è, non è che stabiliamo... Il

costo del chi lavora non lo stabilisce l'Amministrazione comunale ma lo stabilisce il Governo, lo stabilisce la legge cioè non è che lo stabilisce... Il Comune ha deciso che lo stipendio del Sindaco è... No è definito all'interno delle norme quanto deve percepire il Sindaco e gli Assessori di un Comune con le nostre caratteristiche. Quindi cioè se quello è definito dalla legge vuol dire che quello è, cioè se tu vai a lavorare e fai il tuo lavoro di insegnante e dicono che devi prendere dieci vuol dire che è giusto dieci; magari non è giusto perché sarebbe meglio prendere 11 per carità, però vuol dire che in termine di principio è quella la realtà no? Cioè credo che su questo siamo tutti d'accordo, cioè io dico che forse quella –la scelta che abbiamo fatto noi eh che c'ero anch'io per carità- non è stata una scelta brillante in quel momento, forse abbiamo offerto il fianco ad una critica forse non completamente giusta però è una critica. Mi fa piacere sapere che e condivido quello che dici, cioè chi fa amministrazione lavora e lavora duramente, lavora e magari non fa le ferie, lavora e si prende gli insulti, lavora e non ha la soddisfazione di vedere le cose perché oggettivamente quando io ho chiesto al Sindaco "devi ammettere che hai aumentato le tasse" lui ha dovuto ammettere, ha buttato giù il boccone amaro ma non credo che il nostro Sindaco non abbia lavorato e non abbia lavorato bene, ha lavorato bene per carità ha seguito il suo programma, ha seguito le sue cose, qualche volta non ci ha ascoltato ma voglio dire: non è che in linea di principio il nostro Sindaco ha rubato i soldi che ha preso, assolutamente io... Per carità tanto di rispetto so benissimo che non è così e so benissimo che se anche prendesse lo stipendio intero non li ruberebbe, perché per il lavoro che fa viene pagato comunque poco. Questo è il termine di principio, poi diversa è se vuoi la scelta morale, purtroppo in un momento come questo se uno ha dell'altro bè vabbè insomma tutto sommato forse sarebbe il caso di... Ma io mi stupisco più che altro del fatto che ci siano –e avete parlato voi che non siete politicamente schierati, aspetto che Paganini mi dica qualcosa che aveva in mente di dirmi sicuramente mi attaccherà sono assolutamente d'accordo ma sono anche pronto a prendermelo un attacco ci mancherebbe- io riconosco che io ho sbagliato per due mesi ho sbagliato perché ho appoggiato una cosa sulla quale posso dirlo in Camera... Ma non lo dico che non ero d'accordo perché non lo dico perché c'ero anch'io. Punto. Non ho rubato niente però attenzione: non ho rubato niente, ho chiesto... E' stata chiesta l'applicazione della legge quindi è stata una cosa legittima prevista dalla legge. Poi è stata fatta questa scelta, devo dire che bò io ho guardato che nel luglio 2013 il Capogruppo del PD a Varese chiede addirittura l'azzeramento dei compensi, io credo che a questo punto ci sia da valutare tra l'opportunismo politico e l'opportunità di fare determinati ragionamenti, perché se opportunismo è attaccare un'Amministrazione e metterla in cattiva luce perché non si taglia lo stipendio o perché ha legittimamente -non giustamente ma legittimamente- portato a norma a regime lo stipendio degli Amministratori che comunque lavorano duramente e giustamente devono essere pagati; e dall'altra parte l'opportunismo che dice "devi toglierti tutti i soldi" oppure quello che mi diceva Paganini due anni fa "perché non cominci a restituirli?" ma perché non ho niente da restituire perché non ho rubato niente, perché ho percepito quello che dovevo percepire, perché comunque per restituire bisognerebbe fare un calcolo drammatico su quanto ho pagato di tasse, su

quello che hanno trattenuto, verrebbe fuori un casino allucinante quindi ora della fine credo che non sia questo il problema, e non è questo il problema, non dobbiamo spararci addosso. Attenzione: io nel mio intervento all'inizio ho detto "prendeteli da dove volete" cioè io li ho trovati lì ma non ho mica detto che per forza devono venire da lì, prendeteli da un altro capitolo non mi interessa purché comunque si sono... Poi la legittimità del fatto che il Sindaco debba prendere lo stipendio benissimo, però mi spieghi cioè devi dire al tuo Capogruppo perché tu sei anche Segretario Provinciale devi dire al tuo Capogruppo di Varese che probabilmente quella roba lì non sta tanto bene, cioè non è molto bello che lui dica l'azzeramento no? Il Consiglio Comunale di Varese eh cioè voglio dire l'azzeramento di tutto, non solo ma l'azzeramento... Il nostro Presidente che prende un lauto stipendio –facciamo metà per uno poi- lui già di suo lavora gratis, allora perché il suo lavoro deve essere gratuito quando si prende anche i miei insulti oltretutto? Lavora gratis e si prende anche i miei insulti, dico "non è mica giusto no?" perché uno sì e l'altro no? Ma non era questo l'argomento, io non volevo chiedere che si togliessero i soldi, qui è stato chiesto ad un membro del Pd e vabbè insomma io non posso dire niente. Ho detto "aumentiamo la dotazione per gli assistenti domiciliari" se troviamo un altro capitolo sono assolutamente d'accordo troviamolo e mi va bene. Tutto qui.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Va bene, è chiaro. Altri interventi? Paganini.

CONS. PAGANINI EUGENIO

No al Consigliere Barel: io mi sono segnato tre parole su questo emendamento, la prima è che è suggestivo come emendamento, nel senso che la titolazione è "assistenza ai servizi alla persona personale esterno" chiaramente suggestiva come titolazione, andrebbe spiegata un po' meglio o che è mancato il tempo di spiegarla? Però manca anche un'altra cosa, manca di capire questa variazione tutta nuova quindi da 0 a 12.800 euro da che cosa sia determinata, cos'è questo capitolo, come li vorreste spendere voi questi soldi per metterli in bilancio? A chi andrebbero a finire? Quindi questo manca assolutamente quindi non si può approfondire il discorso a questo punto. Per quello che dico che è suggestiva, vi interessate del capitolo e dite che l'emendamento va fatto in questo modo perché fa comunicazione secondo me dire, venire qui a raccontare che è meglio spendere questi soldi andandoli a prendere dove? Andandoli a prendere in modo... E le altre due parole che diceva erano –mi sono segnato- "demagogico e contraddittorio"; è demagogico andare a pensare in questo momento su un Amministratore come il Sindaco che ha già dimezzato l'indennità andargli a chiedere di diminuire di altri 6.400 euro, tra l'altro non capisco come fai tu a individuare 6.400 euro perché 6.400 euro? Ti piace la parola "6.400 euro"? Ma potevi anche scrivere 5 mila, 10 mila, potevi scrivere qualche cifra magari più rotonda. Io penso proprio che questo sia un emendamento fatto per il gusto di creare magari una riflessione, lo dico in buona fede, più che creare una contraddizione. Ti direi però che da te come Consigliere non accetto

questo tipo di discorsi, è quello che ti dicevo: “ti devo attaccare” per forza ti devo attaccare; cioè se me lo avesse fatto Montalbetti magari l'avrei anche detto... No, avrei detto di sì oppure se l'avesse fatto il Giosuè gli avrei detto “va bene lo sto ad ascoltare” ma quando mi viene fatto un discorso di questo genere da un Consigliere che quando era in Maggioranza non solo si è limitato ad incassare i soldi delle indennità ma se l'è pure aumentata l'indennità, portata a regime e quindi era inferiore... Poteva lasciarla lì, l'hai portata a regime. Qui a noi chiedi di rinunciare a quello che è già un'indennità ridotta, rinunciare anche all'indennità ridotta con –diciamo- un discorso moralistico che viene da te dove “la morale” quando comandavi tu in questo Comune era di tutt'altro genere, per quello che dico che è un po' contraddittorio, l'avrei accettato magari da qualcun altro ma non lo dico con cattiveria perché ai tempi ti avevo detto perfino che ci avevi lucrato su questi soldi e tu ti eri anche offeso, però insomma non erano pochi soldi quando facevi l'Assessore e li hai incassati. Io ho detto “comincia a restituirli” tu li restituisci, togli le tasse, restituisci al Comune, andiamo a trovare i 12.800 euro e poi li restituisce l'altra Consigliera che si chiama Sofia Elisabetta che avevo invitato a restituire anche lei invece ne aveva fatto la questione contro il Comune e vedrai che i soldi per i servizi esterni alla persona li troviamo senza andare a togliere al Sindaco 6.400 euro e portare in una valutazione negativa tutti noi che andremmo a fare semplicemente volontariato e non incasseremmo neanche i soldi per pagarci l'assicurazione obbligatoria che abbiamo per coprirci dagli eventuali errori che facciamo in questo Consiglio Comunale.

Quindi ti direi: lasciamo perdere dove vai a trovarli, troviamo un altro... Ma giustificami almeno come vai a spenderli questi soldi, almeno quello dovresti farlo però non presentare un emendamento così. Io ho avuto perfino il dubbio che tu non l'avessi scritto l'avessi solo firmato, eh. Perché questi 12.800 euro come li vuoi spendere?

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Barel.

CONS. BAREL MARIO

Guarda probabilmente 12.800 euro non sono neanche sufficienti perché se affidi il servizio ad una... Perché qui si parla innanzitutto di istituzione di un nuovo capitolo, quindi come diceva l'Assessore in fase di prima istituzione fai alla spera in Dio: 12.800 euro sono grosso modo 1.000 euro al mese, non sono lo stipendio di un dipendente, sono eventualmente il contributo che il Comune potrebbe dare in qualche modo ad una cooperativa esterna che faccia sotto l'egida del Comune parte del lavoro che comunque viene tolto, è stato tolto perché la riduzione dall'anno scorso a quest'anno ma probabilmente per riduzione del numero dei dipendenti, per riduzione in qualche modo degli orari c'è stata. Quindi diciamo che i 12.800 potevano essere 12 mila –diventava più semplice- o poteva essere 8 mila cioè era così stato fatto un taglio forse del 25% delle indennità ma per dare un numero e ho comunque detto che non è vincolante il capitolo da dove lo prendi, perché non mi interessa perché io leggo dunque un emendamento –l'hai firmato tu

tra l'altro- l'ha presentato Astuti però l'hai firmato tu, quindi qui è successo il contrario: lui l'ha presentato e tu l'hai firmato. Allora "incrementare la presenza di assistenza domiciliare sul territorio", spesa: si prende dalla manutenzione straordinaria uffici comunali, variazione -10.000 non capisco perché il -10.000 poi bisognerebbe spiegarmelo e spesa assistenti alla persona e servizi stipendio al personale; cioè c'era anche allora il Patto di Stabilità, non c'è solo oggi c'era anche allora e si chiedeva credo in modo molto più garibaldino di aumentare di 10 mila euro la dotazione che da 196 mila euro passava a 206.800 euro; quindi se vogliamo prenderli dalla manutenzione degli uffici ma non so se da questo capitolo si possono spostare su un'altra cosa -di questo qui non so non capisco molto di bilancio- ma se tecnicamente è possibile però voglio dirti: chissà da dove sono stati presi i -10.000 e i +10.000 anche allora, come mai... Perché oggi poi sono molti di meno quelli che spendiamo per gli assistenti domiciliari eh, adesso io potrei andare a prendere il capitolo di spesa -me lo sono segnato che è la pagina 26- ma probabilmente loro me lo sanno dire quant'è l'importo che noi spendiamo per il personale. Assessore pagina 26 della spesa qual è l'importo che noi spendiamo per il personale: è molto molto meno, quindi non ho fatto... Attenzione: non ho firmato un emendamento tanto diverso da questo, ho chiaramente preso un capitolo diverso ma guarda... Se vuoi poi dopo il Sindaco probabilmente come Presidente provinciale prenderà il suo Capogruppo e gli dirà: ma cosa hai detto? Che hai detto azzeriamo tutto... Perché questo qua è veramente terrorismo politico, azzeriamo tutto. Allora lo stesso tipo di ragionamento mi piacerebbe che tu lo facessi al Consigliere Mirabelli Capogruppo del PD e gli dicessi: "ma Mirabelli che cosa stai dicendo? Ma perché dici queste *stronzate*? Ma perché non cominci a restituire i soldi che il Comune di Varese ti ha dato?". Cioè io credo che l'onestà intellettuale debba prevedere che si usino gli stessi criteri, cioè poi per carità voglio dire: io ho già detto fin dall'inizio che non è vincolante il capitolo dal quale li si prende, per me è vincolante la scelta; poi se volete prenderli da bò... perché io da dove li prendo? Se volete prenderli da altro prendiamoli da altro, ci mancherebbe. Però io credo di aver fatto una scelta intellettualmente onesta, poi se per carità se per questo mi devo beccare del ladro, dell' approfittatore, di colui che ha rubato i soldi all'Amministrazione comunale e di conseguenza li deve rendere, perché io quando ero Amministratore non ho lavorato, non ho rinunciato alle ferie, non facevo le notti a lavorare per il Comune di Malnate, non l'ho mai fatto perché ero un approfittatore, ero colui il quale lucrava sullo stipendio del Comune di Malnate, no? Questa è la verità cioè perché bisogna anche chiamarla, mi stupisco che nessuno è mai venuto a prendermi e a portarmi via perché ero il Babau quando facevo l'Amministratore no? Cioè voglio dire: io credo che l'onestà intellettuale -Eugenio per favore- cioè nei rapporti interpersonali debba esistere anche all'interno del Consiglio Comunale, cioè io credo che se è vero -e io l'ho ammesso- il Sindaco e gli Assessori lavorano, poi i risultati sono commisurati a quello che succede, è mica colpa loro se domani mattina c'è la crisi che crolla tutto, ma non è stata neanche colpa nostra voglio dire.

Questo mi sembra veramente demagogia, questo è demagogia andare a dire "tu sei stato..." non è giusto, non è corretto; non è corretto nei rapporti proprio diretti, personali, politici se vuoi perché poi

le Maggioranze cambiano, le persone si trovano a gestire i problemi, cioè non è bello; siamo qui tutti a fare un lavoro per gli altri, è giusto che siamo pagati tutti poi io l'ho detto: se vogliamo anche discuterlo discutiamolo però non è giusta questa roba. Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Va bene, se non ci sono altri interventi vale lo stesso... Paganini.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Solo una breve replica al Consigliere Barel: ma quando io dico che tu dovresti restituire i soldi non dico che tu li hai rubati, io dico che se vale il principio etico per cui io dovrei rinunciare a tutto vale di più il principio etico, tu saresti degno di maggior considerazione se tu cominciassi a restituire rispetto a noi che invece non andremmo a prenderli; tu li hai ricevuti e fai un grande gesto verso la collettività e li restituisci e io invece comincio a non prendere i 20 euro che ho guadagnato questa sera a star qui ad ascoltare il Consigliere Barel per 2 o 3 ore di interventi. Eh va bene?

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Bene poniamo in votazione quindi...

(Intervento fuori microfono)

Scusate...

CONS. BAREL MARIO

...Se questa è un'assemblea democratica nella quale l'Opposizione può parlare...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ma scusate ma non mi sembra che non avete parlato stasera dai...

CONS. BAREL MARIO

Mi vieni a dire che prendi 20 euro *(fuori microfono)*...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ma no. Prego finisca l'intervento...

CONS. PAGANINI EUGENIO

Finisco l'intervento nel senso che l'emendamento l'hai presentato tu non l'ho presentato io, ho diritto di intervenire sul tuo emendamento, tu scendi nell'arena consiliare a dire quello che vuoi, ti sto dicendo che hai parlato per 2-3 ore com'è giusto che sia e ti arrabbi se io faccio un intervento di

cinque minuti in tutta la serata... Ma non è offensivo Barel: tu li hai presi i soldi allora dai! Io ti ho detto: restituiscili, andiamo a trovare i soldi per fare quello che tu proponi.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Scusate però questo è un déjà-vu un anno fa, adesso però se ogni anno ci si deve riproporre la stessa cosa possiamo ogni anno ridirci le stesse cose. Comunque penso che le posizioni siano abbastanza chiare...

(Intervento fuori microfono)

Ma che cosa? Ma nessuno ha detto niente Montalbetti per favore; allora voi avete fatto un vostro emendamento, la replica è stata sia dal punto di vista contenutistico rispetto all'assistenza domiciliare, rispetto al fatto che quest'Amministrazione già dall'inizio ha deciso di ridurre l'indennità, prendiamo tutti atto che voi, l'Amministrazione precedente, per l'ultimo anno in cui ha amministrato –parte dell'ultimo anno- aveva adeguato alle norme nazionali rispetto alle indennità senza togliere, rubare perché qua purtroppo c'è una interpretazione del termine lucrare da parte di Barel intesa come furto e invece lucrare vuol dire guadagnare, percepire una retribuzione quindi... Non è una difesa Barel sto cercando di ricostruire quello che ogni anno di fronte a questo emendamento è una discussione che chi era presente l'anno scorso la sta rivedendo uguale. Allora possiamo stare qua ore sentendoci offesi a vicenda, però non potete certo dire che questa sera le Minoranze non hanno avuto modo di parlare, cioè proprio non credo.

Ma come una volta?

CONS. BAREL MARIO

Solo in occasione del bilancio (inc.)...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ma non è vero dai.

CONS. BAREL MARIO

Che abbiamo la possibilità di dire come la pensiamo, perché sennò poi veniamo stoppati.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Va bene Barel. La differenza è che il Regolamento del Consiglio Comunale prevede che i termini temporali durante la discussione del Bilancio e del PGT siano liberi a differenza... Lo spiego perché poi sembra che noi siamo qui a chiudere la bocca ai Consiglieri mentre per le altre sessioni ordinarie dove non ci sono questi argomenti la tempistica è: 10 minuti per il primo intervento del Capogruppo e 5 minuti per gli altri due interventi, mentre per gli altri Consiglieri 5 minuti per ogni

argomento. Io per amor del cielo posso ripeterlo anche a tutti i Consiglieri, però veramente mi sento personalmente offesa se qualcuno possa pensare che limitiamo -o limite come nella mia carica istituzionale- il tempo e la parola ai Consiglieri di qualsiasi gruppo veramente, mi dispiace però questo penso che non sia proprio corretto nei miei confronti. Prego Barel.

CONS. BAREL MARIO

Ritengo che nell'ambito della discussione del Bilancio in cui si fanno argomentazioni di carattere generale non si debba scendere nell'ambito personale cioè questo credo sia fondamentale perché è chiaro che i rapporti interpersonali devono essere comunque mantenuti e cioè non devono esserci se non ci sono, credo, elementi di prova, "che sono state commesse" e in questo caso il Presidente deve comunque secretare la seduta se si parla di persone, però io non credo io sono stufo di avere questi attacchi di tipo personale senza essere tutelato dal Presidente. Dopodiché discutiamo del sesso degli angeli va bene, se non posso fare gli emendamenti non li faccio, se non mi posso permettere di dire "cerchiamo di fare una cosa" e se non posso cercare di correggere il tiro dell'Amministrazione perché il bilancio lo ricordo è il documento programmatico di un'Amministrazione per quell'anno, purtroppo già sette mesi di quest'anno se ne sono andati, però questo è il documento programmatico. Se noi non possiamo fare una programmazione politica e scendiamo sul terreno dell'attacco personale francamente ditemi che è meglio che noi stiamo a casa, che così votiamo... Anzi forse la prossima volta non veniamo a presenziare alla votazione del Bilancio di previsione e lasciamo perdere così almeno evitiamo di avere discussioni di ordine personale.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Va bene. Per chiarire però...

CONS. BAREL MARIO

Siamo solo agli emendamenti eh quindi ne abbiamo ancora di strada da percorrere.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Appunto quindi chiedo di votare il secondo emendamento. La parola al Segretario per l'appello e ai Consiglieri come sempre il sì per l'accettazione dell'emendamento e il no per il rifiuto.

SEGRETARIO GENERALE

Astuti.

SINCACO ASTUTI SAMUELE

No.

SEGRETARIO GENERALE

Torchia.

CONS. TORCHIA ENRICO

No.

SEGRETARIO GENERALE

Colombo.

CONS. COLOMBO AMBROGIO

No.

SEGRETARIO GENERALE

Paganini.

CONS. PAGANINI EUGENIO

No.

SEGRETARIO GENERALE

Trovato.

CONS. TROVATO ANTONINO

No.

SEGRETARIO GENERALE

Centanin.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

No.

SEGRETARIO GENERALE

Brusa.

CONS. BRUSA FABIO

No.

SEGRETARIO GENERALE

Albrigi.

CONS. ALBRIGI PAOLO

No.

SEGRETARIO GENERALE

Vastola.

CONS. VASTOLA ANNUNZIATA

No.

SEGRETARIO GENERALE

Montalbetti.

CONS. MONTALBETTI GIORGIO

Sì.

SEGRETARIO GENERALE

Barel.

CONS. BAREL MARIO

Sì.

SEGRETARIO GENERALE

Regazzoni.

CONS. REGAZZONI GIOSUE' GIUSEPPE

Sì.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Terzo emendamento sempre da parte del PDL. La parola all'Assessore Croci.

ASS. CROCI GABRIELLA

Il terzo emendamento riguarda il capitolo "Interventi di eliminazione delle barriere architettoniche" si propone una variazione in diminuzione di 40 mila euro sul capitolo 725 art.0 "manutenzione straordinaria uffici comunali" e un incremento di 40 mila euro sul capitolo 972 art. zero "interventi di eliminazione delle barriere architettoniche". Sì allora devo specificare che nell'emendamento vi era un errore materiale dove si indicava che l'importo originario del capitolo 972 era 100.000 euro per barriere architettoniche quando invece era 15 mila; quindi si passa da 15 mila a 55 mila, di questo è stato già informato il Consigliere Barel che ci ha confermato trattarsi di un errore materiale. Leggo i

pareri del responsabile dell'area gestione territorio Massimiliano Filippozzi e dell'area programmazione Susanna Maternini "i due responsabili viste le premesse, il Regolamento di contabilità e lo schema di Bilancio dichiarano che la stessa può essere accolta parzialmente in quanto occorre garantire una copertura finanziaria per eventuali manutenzioni straordinarie di uffici comunali che si rendessero necessari in corso di esercizio, che oltre alla previsione di parte competenza occorre verificare i tempi di realizzazione della spesa in termini di pagamento ai fini del rispetto del Patto di Stabilità, tenuto conto che la parte capitale del Bilancio impatta ai fini del raggiungimento degli obiettivi non nella fase di accertamento impegno ma nella fase di riscossione pagamento". Credo che sia chiaro il parere del responsabile. Quindi occorre rispettare anche la possibilità di realizzare l'opera e di pagarla.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Paganini.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Direi che anche questo emendamento ha il vizio di essere assolutamente generico, è vero che diventa difficile fare gli emendamenti e impostarli però è come il precedente, cioè togliere 40 mila euro alla voce della manutenzione straordinaria degli uffici comunali per girarli sugli interventi di eliminazione barriere architettoniche così genericamente senza aver avuto la possibilità di approfondire con la Minoranza e l'opposizione il perché di questa richiesta e direi che in questo Consiglio Comunale sarebbero dovuti i chiarimenti del caso, cioè esiste in questo momento nella vostra articolazione di quest'emendamento un chiarimento su una progettualità di eliminazione barriere architettoniche? Perché a me risulta che di progetti da parte del Comune di interventi specifici in questo momento, tranne forse la via Caprera che è già in fase di progettualità e attuazione, non ci sia niente, per cui c'era stata *apposta* una cifra di 15 mila euro che è quello previsto dalla Legge, che dice che deve essere messo in Bilancio una percentuale del 3% rispetto agli oneri di urbanizzazione incassati quindi messi lì perché la legge lo prevede. La richiesta che io faccio a chi fa l'emendamento è di farci capire, perché così com'è, chiaramente, non si può votare; se c'è un'insufficiente dotazione e c'è un problema di eliminazione barriere, che venga detto, che venga presentato agli uffici, che venga approfondito questo tipo di discorso; tenendo anche conto che però è prudentiale in questo momento accantonare e mettere una certa cifra sulla manutenzione straordinaria rispetto agli imprevisti, perché il Comune di Malnate, da quello che si sa e da quello che viene detto dall'Ufficio tecnico, ha una serie di edifici non di poco conto –una decina- potrebbe sempre rompersi qualche cosa o dover intervenire di corsa e non avere la disponibilità. Quindi i 40 mila euro che è messo in via prudentiale in quel capitolo di spesa, al di là di tutte le problematiche legate alla normativa di stabilità direi che è una voce che va mantenuta anche perché se si deve correre a riparare una caldaia che salta in una scuola o negli uffici diventa un problema non avere la disponibilità economica, per cui innanzitutto chiedo di chiarire meglio

qual è questo intervento ipotetico per cui sia necessario andare oltre a quello che dispone la legge come importo di deposito lì per questo tipo di titolarità.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Barel.

CONS. BAREL MARIO

Sì capisco Paganini, il discorso è che se è difficile per l'Assessore Croci che è competente ed è supportata dal lavoro degli uffici definire come sarà a regime la TASI, TARI –quella cavolo di tassa che non so com'è- immagino che possa essere difficile per un Consigliere di opposizione o per due Consiglieri di opposizione no? Per due Consiglieri di opposizione definire quali siano i fondi da destinare alla... Credo che con 15 mila euro però si faccia realmente poco da quello che è un segnale purtroppo devo dire che forse se avessimo avuto lo spazio non del Consiglio Comunale ma della Commissione, fossimo stati sollecitati a presentare progetti, immagino che il nostro Consigliere Regazzoni che purtroppo –bontà sua- potrebbe illustrarci meglio il caso, ci avrebbe dato tutti i suggerimenti del caso. Mi dispiace, non sono in grado di andare oltre perché –voglio dire- non vorrei poi annoiarvi troppo. Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Quindi per capirci, forse mi è sfuggito: la richiesta era se avevate qualche situazione, giusto Paganini? Qualche situazione particolare da segnalare? Consigliere Regazzoni.

CONS. REGAZZONI GIOSUE' GIUSEPPE

Buonasera a tutti. A suo tempo all'inizio della mia partecipazione in Consiglio, con l'Assessore Prestigiacomò abbiamo fatto un programma di intervento e nella zona *delle barriere* qua, la zona del marciapiede là abbiamo fatto un elenco compreso la porta del Comune, la porta di accesso del Comune. Non ammetto, non è stato fatto niente, ma già a suo tempo il Consigliere Bosetti mi aveva interpellato per rifare lo stesso identico lavoro e, di volta in volta, si cambia l'Amministrazione e, di volta in volta, i lavori non vengono eseguiti. In più, tra l'altro, con la partecipazione di un gruppo di persone disabili che erano state interpellate dall'Assessore Prestigiacomò, ci eravamo trovati 2-3 volte per rifare l'elenco partendo dall'apporto del Comune e dall'apporto della Posta che lì per entrare in Posta ci vogliono tre persone a tenere aperte le porte; comunque l'elenco se volete ve lo rifaccio, tanto copia-incolla ve lo mando; però comunque morale della favola che non si è fatto nulla. Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Paganini.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Bè io prendo atto di quello che dice il Consigliere per quanto riguarda questo elenco che doveva essere già fatto ai tempi già quando c'era Bosetti se non ho capito male... Sì? Aveva fatto un elenco. Ecco, da quello che risultava a me gli interventi di eliminazione barriere architettoniche, perlomeno sui marciapiedi, era stato fatto tutto per quello che mi risultava, è chiaro che tu sarai più dentro senz'altro su questo argomento però direi che in questo momento un emendamento che va a togliere alla manutenzione straordinaria per aumentare così semplicemente il Bilancio sugli interventi generici senza avere un approfondimento mi porterebbe a votare contro questo tipo di emendamento, anche perché manca l'Assessore della partita il quale avrebbe potuto meglio replicare anziché per me che sono il Capogruppo. Io sono contrario a togliere dei soldi alla manutenzione che non sono molti perché se ci capita un imprevisto di un certo peso rispetto ai dieci edifici di proprietà comunale siamo in difficoltà poi ad intervenire.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Montalbetti.

CONS. MONTALBETTI GIORGIO

Io non voglio fare un intervento polemico, né contro quello che ha detto Paganini né altro però prendo atto che quest'anno rispetto agli altri anni non c'è stata una Commissione prima di arrivare alla votazione del Bilancio proprio per discutere degli emendamenti, perché gli altri anni si arrivava in questa Commissione dove Maggioranza e Opposizione portavano i propri emendamenti e si discutevano in quella sede. C'erano Assessori alla partita per cui in quella sede si poteva proprio discutere di queste cose che stiamo discutendo questa sera, quindi non è questione di polemica. Io posso capire tutte le tue giustificazioni però c'è sempre da parte tua l'aria del sospetto che si faccia questa cosa perché si vuole andare contro... No è soltanto che magari voi la vedete in un modo, noi la vediamo in un altro però queste cose si possono discutere e si potevano discutere tranquillamente in una sede appropriata senza arrivare questa sera che c'è l'approvazione a dover fare tutta questa manfrina. Per cui noi non è che non siamo preparati però potremmo anche essere più preparati se ci fosse –come stasera non c'è- l'Assessore alla partita, poteva eventualmente dire “sì in effetti c'era questo elenco di opere che dovevano essere fatte e che sono state presentate, non è stato possibile farlo, gli importi sono di questo tipo” e allora si possono trovare, dove si possono prendere questi soldi da spendere per l'eliminazione delle barriere architettoniche? Non da –giustamente tu dici- dalle manutenzioni straordinarie o dalle manutenzioni relative agli edifici comunali ma da un altro capitolo eventualmente; magari non di un'entità di 40 mila euro, possono essere 20 però potevamo discuterne. Adesso ne possiamo discutere noi con te però non c'è l'Assessore alla partita, non c'è... Allora voglio dire quindi questa discussione a parte che è monca e poi comunque non è stato un vizio nostro il fatto che non ci sia stata fatta una Commissione per discutere degli emendamenti non dipende mica da noi eh poi si può dire “è stato fatto una

Capigruppo” ma nella Capigruppo bisognava portare gli emendamenti non li avremmo di certo discussi perché comunque nella Capigruppo non ci sono gli Assessori competenti, gli Assessori alla partita e quindi? Eh allora quest’anno c’è un vizio chiamiamolo di forma non è stata fatta una Commissione ad hoc per discutere degli emendamenti, non c’è stato il tempo? Non lo so i tempi li dovete trovare voi eh.

SINCACO ASTUTI SAMUELE

Allora se va bene per le Minoranze, visto che questo tema è un tema sicuramente importante e che non deve essere assolutamente sottovalutato, visto che alcuni interventi sono stati fatti, abbiamo chiuso finalmente qualche settimana fa anche l’intervento quello grosso anche da un punto di vista economico in via Caprera che finalmente ha visto una soluzione positiva di un intervento che aspettavamo da molto tempo, l’impegno della Maggioranza è quello di impegnarsi nel momento in cui verranno avanti progetti da parte dell’Ufficio tecnico sull’abbattimento delle barriere architettoniche a proporre una variazione di bilancio, quindi voteremo no all’emendamento ma ci assumiamo formalmente l’impegno di andare a prevedere variazioni di bilancio nel momento in cui vengano pronti i progetti da parte dell’ufficio tecnico e chiedo al Presidente del Consiglio al rientro dalle ferie dell’Assessore Prestigiaco poi, eventualmente anche all’interno di un incontro anche informale, di aggiornare sullo Stato di quel progetto, quindi mi impegno su questa cosa nei confronti delle Minoranze e le loro proposte.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Bene. Poniamo quindi in votazione il terzo emendamento proposto dal PDL con la stessa procedura come prima.

SEGRETARIO GENERALE

Astuti.

SINCACO ASTUTI SAMUELE

No.

SEGRETARIO GENERALE

Torchia.

CONS. TORCHIA ENRICO

No.

SEGRETARIO GENERALE

Colombo.

CONS. COLOMBO AMBROGIO

No.

SEGRETARIO GENERALE

Paganini.

CONS. PAGANINI EUGENIO

No.

SEGRETARIO GENERALE

Trovato.

CONS. TROVATO ANTONINO

No.

SEGRETARIO GENERALE

Centanin.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

No.

SEGRETARIO GENERALE

Brusa.

CONS. BRUSA FABIO

No.

SEGRETARIO GENERALE

Albrigi.

CONS. ALBRIGI PAOLO

No.

SEGRETARIO GENERALE

Vastola.

CONS. VASTOLA ANNUNZIATA

No.

SEGRETARIO GENERALE

Montalbetti.

CONS. MONTALBETTI GIORGIO

Sì.

SEGRETARIO GENERALE

Barel.

CONS. BAREL MARIO

Sì.

SEGRETARIO GENERALE

Regazzoni.

CONS. REGAZZONI GIOSUE' GIUSEPPE

Sì.

SEGRETARIO GENERALE

Tre voti favorevoli. Nove contrari.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Nove contrari e tre favorevoli. Passiamo all'emendamento proposto dal PD la parola all'Assessore.

ASS. CROCI GABRIELLA

Se siamo d'accordo, se i Capogruppo del PD di Malnate "Attivamente Donne" e "Malnate Sostenibile" mi autorizzano oltre alla lettura farei anche un piccolo commento sulle due richieste contenute in questo emendamento, allora l'emendamento è firmato dal Capogruppo del PD di Malnate, dalla Capogruppo di Attivamente Donne e dal Capogruppo di Malnate Sostenibile, le proposte sono due: l'integrazione della spesa prevista al capitolo 520 "rette minori in istituto" per la somma di 38 mila euro, l'integrazione della spesa prevista al capitolo 575 "assistenza invalidi e handicappati" della somma di 24.400 euro e l'aumento del capitolo 26 "fondo di solidarietà comunale" di 62.400 euro e nel bilancio pluriennale del 2015/2016 il capitolo 10 "addizionale comunale" di 24.400 euro per esercizio.

La responsabile dell'area programmazione dichiara che la richiesta di emendamento "garantendo gli equilibri di bilancio può essere accolta sia per l'esercizio finanziario 2014 e per il 2015/2016 in quanto i maggiori costi previsti risultano interamente finanziati da entrate derivanti da trasferimenti del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2014 e da maggiori entrate derivanti dall'addizionale

comunale per il 2015/2016". Allora il capitolo 575 "assistenza invalidi e handicappati" afferisce al tema del trasporto disabili di cui abbiamo discusso approfonditamente nella Commissione consiliare che ha esaminato il Bilancio preventivo della farmacia comunale si è resa necessaria perché le spese per il servizio trasporto disabili sono –come dire- superiori alla capacità dell'azienda speciale di sopportarle, poiché il servizio deve essere garantito si è andati ad integrare il capitolo. Il capitolo 520 invece "rette minori in istituto" ha avuto la necessità di un incremento a motivo di due casi che si sono verificati proprio la settimana scorsa e che quindi ci hanno obbligato ad integrare il capitolo.

Per quanto riguarda la postazione del Bilancio pluriennale dell'aumento di 24.400 euro voglio ribadire anche questa sera quanto già affermato dalla Commissione Consiliare vale a dire che sulla "salvezza trasporto disabili" insieme al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale e all'Assessorato ai Servizi Sociali stiamo cercando di trovare delle soluzioni che ci consentano di non dover caricare il 2015 e il 2016 di queste 24.400 euro; queste soluzioni al momento non sono ancora state trovate, confidiamo nel fatto di poter rispettare e rendere il servizio attingendo a soluzioni diverse.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie. Barel.

CONS. BAREL MARIO

Albrigi scusa: che cosa vuol dire aumentare i 24.400? cioè vuol dire che c'è un aumento dell'addizionale IRPEF. Non ho capito, cioè mi spieghi cosa vuol dire? Ma l'hai firmato scusa, è vero? L'ha firmato o no? Cioè io l'ho chiesto a lui, lo chiedo alla Vastola chiedo: avete firmato l'emendamento, sapete che cosa...? Cosa vuol dire? Vuol dire che c'è un aumento dell'addizionale IRPEF di 24.400 o che...? Non ho capito ecco, siccome non ho capito 2015/2016 mi preoccupa perché cioè vorrei sapere se...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Bene. La parola all'Assessore Croci.

ASS. CROCI GABRIELLA

Dunque gli emendamenti, le spese richiedono una copertura ok? Questo capitolo –come abbiamo diffusamente discusso in Commissione questo incremento è stato anche da lei visto in maniera favorevole perché 24.400 euro non c'è l'IVA naturalmente, perché ci aiuta... Diciamo dà il contributo al Bilancio dell'Azienda Speciale necessario per raggiungere i propri equilibri di Bilancio nella consapevolezza che questo servizio, così come risulta dalla contabilità dell'Azienda Speciale, è più costoso rispetto a quanto l'Amministrazione comunale riconosca. La differenza richiesta dall'Azienda Speciale è di 24.400 euro.

Per quanto riguarda il Bilancio 2014 noi abbiamo le nostre stime sui trasferimenti che ci danno – come dire- nell'incertezza comunque una ragionevole possibilità di prevedere la copertura, per quanto riguarda il 2015 e 2016 il responsabile dell'area programmazione ci ha fatto presente come questi trasferimenti non siano di fatto conosciuti quindi da un punto di vista meramente formale l'unico capitolo di entrata sul quale noi abbiamo ancora una possibilità formalmente di manovra è quello... Questo non significa che intendiamo aumentare l'addizionale comunale, anzi le ho detto che speriamo di trovare prima della fine dell'anno le soluzioni che facciano sì che nemmeno i 24.400 euro siano necessari, però la legge sugli equilibri di Bilancio ci impone di agire sui capitoli di entrata sui quali abbiamo la possibilità e la ragionevole certezza di poter intervenire, tutto qua.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Barel.

CONS. BAREL MARIO

Ecco mi permetto di osservare che sarebbe piaciuto anche a me avere il supporto dell'Assessore quando facevo... Purtroppo io sono da solo Paganini, cioè mi tocca combattere da solo, vabbè eh, lo so, però anche voi firmate le cose e non sapete cosa firmate, perché non è un emendamento della Maggioranza ma è un emendamento dell'Amministrazione della Giunta; che poi si debbano pagare i soldi perché ci toccano vabbè, ci tocca perché abbiamo avuto la sfortuna di avere -e speriamo vivaddio di non avere altre sfortune- che ci assegnino altre persone da tenere in comunità. No no bè il problema è che siamo sempre qui, le cose se ci fosse stata la Commissione li avremmo... E' vero che c'è la Capigruppo nella quale genericamente... io non c'ero tra l'altro devo fare un'osservazione: era una Capigruppo importante perché si valutava eventualmente la possibilità di presentare o non presentare emendamenti, tra l'altro c'era un emendamento nell'area vostra che non abbiamo più visto quindi vuol dire che è rientrato e che non vi interessa più, vabbè prendiamo atto che la storia dell'IMU eccetera non è una roba che vi interessa, però ce l'ho qui –poi dopo insomma lo tiriamo fuori cioè non è un problema- il discorso è che questo purtroppo è inevitabile sul bilancio 2014, per quanto riguarda i 24.400 cioè 20.000 più IVA da destinare al 2015/2016 qui non sono d'accordo ma c'è una ragione precisa e l'ho detto in Commissione: secondo me una programmazione di questo tipo di spesa triennale non si deve fare, avete fatto l'errore di farlo quinquennale mo' fate l'errore di farlo triennale per poi dire l'anno prossimo: "dobbiamo fare un'altra cosa" si faceva quest'anno c'era la copertura, l'anno prossimo di anno in anno si rifà l'accordo perché possono diminuire o possono aumentare e quei soldi lì potrebbero essere troppi o essere troppo pochi per cui non posso essere d'accordo con un emendamento che preveda una spesa triennale su una cosa che già in questo momento è stata fallimentare, perché dovete fare... L'Assessore Cardaci non c'è questa sera, però è l'ennesima marcia indietro che fa sulle cose che propone perché è tornato indietro su questo, su quello e su quell'altro mo' torna indietro anche sulla Convenzione con A.spe.m.; cioè voglio dire: non si fa questa roba qua triennale

no lasciamola perdere, facciamo di un anno. Fine, chiuso. Un anno e l'anno prossimo si pensa. Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie. Una precisazione: gli uffici la sig.ra Maternini diceva che la disponibilità è sempre totale eh quindi per la stesura anche degli emendamenti...

CONS. BAREL MARIO

Cosa vuol dire? Non capisco. Spiegatelo perché io dei numeri non (inc.).

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Tra la presentazione del Bilancio e poi l'approvazione e quello che è; l'ufficio è disponibile per eventuali ulteriori approfondimenti.

CONS. BAREL MARIO

Ah, a questo è disponibile?

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Barel! Vabbè è sempre stata....

CONS. BAREL MARIO

Ma io non avevo dubbi su questo, ci mancherebbe.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

E' sempre stata quindi la sig.ra Maternini ricordava che anche negli anni precedenti hanno sempre fornito informativa e consulenza ai Consiglieri di Maggioranza e di Minoranza.

CONS. BAREL MARIO

Dico non è giusto farlo triennale, non mi pare corretto perché onestamente non... Quindi voterò no per questo.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

No io stavo riferendomi alla disponibilità degli uffici a dare assistenza tecnica perché effettivamente per la maggioranza è più facile, ce li abbiamo lì.

CONS. BAREL MARIO

Ma io qui nell'ambito del Consiglio Comunale purtroppo mi sono trovato con questa... Quindi poi mi dispiace.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Brusa.

CONS. BRUSA FABIO

Una chiarificazione veloce rispetto a quello che dicevi Mario al nostro emendamento che avevamo presentato in bozza in Capigruppo e poi abbiamo ritirato; già l'Assessore Croci e il Sindaco si sono esposti rispetto a questo impegno di prendere in considerazione le detrazioni per i figli a carico da settembre e quindi, per l'anno prossimo, quindi l'abbiamo ritirato per questo, cioè non l'abbiamo presentato per questo.

(Intervento fuori microfono)

CONS. BAREL MARIO

Potrei sbagliarmi eh ma credo che l'emendamento che uno fa sia l'emendamento al Bilancio previsionale dell'anno in corso, non mi pare che questo emendamento contenesse temi relativi alla pluriannualità del *coso* anche perché abbiamo tutti la certezza –io potrei scommettere, accetto scommesse se vuoi Susi- che quella tassa cambierà un'altra volta; per cui mi pareva di leggere che la vostra preoccupazione era... Perché si scrive un Regolamento ok? Nell'ambito del Regolamento si pongono delle norme e si pongono delle detrazioni, cambieremo questo Regolamento un'altra volta in funzione del fatto che voi non avete presentato l'emendamento ma c'è un'intenzione della Maggioranza di ascoltare la vostra voce? E allora oltre –attenzione- oltre a quello che già di suo ci mette il Governo cambiandoci le carte in tavola tutte le volte che stiamo giocando, ce le mettiamo anche noi per complicarci la vita, non ci conveniva fare già una norma che prevedesse le vostre richieste visto che fate parte della Maggioranza e non doverle cambiare un'altra volta? Cioè per semplicità eh per evitare di andare a fare una commissione, di chiedere degli altri soldi... Cioè costa tempo, fatica al personale, tempo a noi, rottura di questioni ma credo che sarebbe stato più logico inserirlo in questa cosa; poi per carità: voi siete voi, decidete, vuol dire che non vi interessa quest'anno. Punto.

SINCACO ASTUTI SAMUELE

No in realtà mi permetto di correggere quello che ha detto il Consigliere Barel: il Regolamento già lo prevede quindi non si preoccupi che non metteremo via soldi per commissioni; vengono deliberate a parte le aliquote e le detrazioni quindi è già previsto all'interno del format standard della TASI, quindi non si preoccupi che non butteremo via dei soldi...

(Intervento fuori microfono)

A tutto perché sono tutte aliquote che devono essere deliberate, quindi non si preoccupi che non sprecheremo soldi dei cittadini malnatesi per fare una Commissione ad hoc per questo. Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Poniamo quindi in votazione l'emendamento del Partito Democratico, Attivamente Donne e Malnate Sostenibile.

SEGRETARIO GENERALE

Astuti.

SINDACO ASTUTI SAMUELE

Sì.

SEGRETARIO GENERALE

Torchia.

CONS. TORCHIA ENRICO

Sì.

SEGRETARIO GENERALE

Colombo.

CONS. COLOMBO AMBROGIO

Sì.

SEGRETARIO GENERALE

Paganini.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Sì.

SEGRETARIO GENERALE

Trovato.

CONS. TROVATO ANTONINO

Sì.

SEGRETARIO GENERALE

Centanin.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Sì.

SEGRETARIO GENERALE

Brusa.

CONS. BRUSA FABIO

Sì.

SEGRETARIO GENERALE

Albrigi.

CONS. ALBRIGI PAOLO

Sì.

SEGRETARIO GENERALE

Vastola.

CONS. VASTOLA ANNUNZIATA

Sì.

SEGRETARIO GENERALE

Montalbetti.

CONS. MONTALBETTI GIORGIO

No.

SEGRETARIO GENERALE

Barel.

CONS. BAREL MARIO

No.

SEGRETARIO GENERALE

Regazzoni.

CONS. REGAZZONI GIOSUE' GIUSEPPE

No.

SEGRETARIO GENERALE

Nove voti favorevoli, tre contrari.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Bene passiamo ora, esaurito il tema degli emendamenti, all'argomento del Bilancio nel suo complesso. La parola all'Assessore Croci se ha da aggiungere qualcosa rispetto alla corposa discussione. Se vuole anticipare....

ASS. CROCI GABRIELLA

Sul Bilancio di Previsione 2014 abbiamo effettuato la nostra presentazione nel precedente Consiglio Comunale visti gli emendamenti di oggi che chiaramente si chiede di votare il Bilancio a seguito delle rettifiche degli emendamenti, abbiamo acquisito, protocollato in data odierna, il parere positivo dell'organo di revisione, io non avrei altro da aggiungere. I documenti sono stati trasmessi.

SINCACO ASTUTI SAMUELE

Mi permetto di aggiungere una cosa a quello che ha già detto l'Assessore Croci molto rapidamente: come molti di voi avranno saputo abbiamo ricevuto dal Governo l'apertura del Patto sul progetto delle scuole, il valore complessivo per quest'anno è di 80 mila euro che coprirà le spese per arrivare all'acquisizione dei pareri da parte di ASL e dei Vigili del Fuoco e all'interno di quest'anno andremo ad aprire la gara, abbiamo poi avuto l'apertura noi avevamo chiesto 900 mila euro per il 2015 in questo momento il Governo ha confermato l'86% del finanziamento richiesto, il prossimo 14% dovrebbe passare in Consiglio dei Ministri tra settembre e ottobre e poi sempre in quel periodo dovrebbe esserci l'apertura, invece, per il Patto per il 2016 e il 2014 che va alla copertura totale delle spese dell'opera; quindi è già prevista all'interno del Bilancio direi che è un'ottima notizia, evidentemente c'è ancora molto lavoro da fare anche perché diciamo, che qualche complicazione in più rispetto alle procedure di gara in questo momento c'è, quindi dovremmo tenerne conto nella pianificazione dei tempi di espletamento della gara anche di questo fatto.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Barel.

CONS. BAREL MARIO

Prendo atto con molta soddisfazione di questa notizia perché chiaramente sono stato tra i promotori di questa storia per cui francamente devo dire che finalmente quando si lavora nell'interesse di tutti ora della fine le cose non hanno colore, quella scuola materna verrà fatta, mi auguro che ovviamente la copertura di quest'anno c'è, la copertura dell'anno prossimo... Cioè i condizionali mi preoccupano molto, devo dire che francamente i condizionali mi preoccupano molto, il "dovrebbe" il "forse" lo "speriamo in Dio" perché se poi vabbè quantomeno portiamo a casa

i pareri, speriamo che questi pareri siano per quest'anno, speriamo che queste cose l'anno prossimo funzionino ancora perché molto spesso ormai mi sono abituato a vedere che le norme cambiano più velocemente delle stagioni, quindi speriamo in Dio. Comunque è un'ottima notizia, so anche –il Sindaco me l'ha detto in camera caritatis ma è giusto che il Consiglio Comunale lo sappia anche perché ti eri impegnato diciamo in modo... Ma allora eri giovane devo dire, eri giovane e forse non avevi ancora bene il termometro della situazione- in un incontro con il Commissario eri seduto di là io ero seduto di qua, hai detto che noi siamo favorevoli alla scuola materna di Rovera a patto che quel verde venga recuperato in un'altra sede; adesso devi oggettivamente –ma non c'è niente di male- ammettere che quella sede non si può acquisire e quindi purtroppo facciamo la scuola –vivaddio che è importante- e quell'area verde vabbè qualcuno mastica il boccone amaro però la scuola è importante. Grazie.

SINDACO ASTUTI SAMUELE

Vabbè giusto una puntualizzazione: quello che sta dicendo il dott. Barel è che una norma che è intervenuta l'anno scorso non dà la possibilità ai Comuni di acquisire immobili e aree quindi non possiamo andare a prevedere in questo momento –sperando che prima o poi quella norma venga eliminata, l'acquisizione dell'area verde che è di fronte al parco- devo dire la verità che è pur vero che questa cosa dispiace, però è talmente importante e urgente quell'intervento sulla scuola che mi sembra in questo momento una buona notizia, ecco.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Aspetti...

CONS. BAREL MARIO

(inc.). Quell'area?

SINCACO ASTUTI SAMUELE

Quale area?

CONS. BAREL MARIO

Quella che si voleva acquisire a fianco alla residenza? Cioè è edificabile, c'è qualche... C'è la possibilità che quei volumi vengano trasferiti e quell'area possa essere....?

SINCACO ASTUTI SAMUELE

Sì sì è previsto se non va la perequazione anche lì dentro, sì sì.

CONS. BAREL MARIO

Ok, no è un suggerimento poi per carità.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Altri interventi?

CONS. BAREL MARIO

Due cose no: fondamentalmente adesso anch'io sono stanco, è da stamattina alle 6 meno dieci che sono in pista per cui francamente non è che ho tanta voglia, però vedo che al cambiare delle stagioni e al cambiare si cambiano i vestiti, no? Vedo che c'è stata una generale lamentela a partire dal Consigliere Prestigiacomò allora –attuale Assessore- che lamentava il fatto che all'interno delle Commissioni non si sia discusso, non ci siano state le cifre all'interno della Commissione, non Bilancio ma delle altre Commissioni, non ci sia stato un confronto aperto con l'accoglimento delle... Non sto a leggerla perché è lunga è due pagine non ve la leggo... Vabbè questa è una cosa voglio dire: Paganini dicevi "va bene prima di passare agli altri emendamenti che sono di altro senso politico, mi preme rilevare che voi predicate bene ma razzolate male, nel senso che tutti quanti avete dimostrato che anche sugli 11 mila euro a beneficio delle persone, delle famiglie non siete in grado di accettare il confronto"... Niente vabbè insomma questo era quanto si diceva... Poi non avete espresso, tu invece hai molto espresso sugli emendamenti, non hai detto solo hai anche espresso...

Non dico cosa diceva il Sindaco, vuoi che te lo legga? Ma ne dicevi tante di cose, allora lamentavi che non c'era il confronto per i giovani che dovevano formarsi, che insomma vabbè c'erano un mucchio di lamentele. Io dico: noi non abbiamo avuto la possibilità remota di discutere per esempio degli emendamenti, cioè sarebbe stato carino... Il Sindaco poi mi ha detto "non faccio in tempo" pensavo fosse una disposizione normativa che prevedesse che era il 10 luglio l'ultimo giorno disponibile mentre è il 31 per cui c'era lo spazio eventualmente per non scannarsi in Consiglio Comunale. Io dico un po' perché sono stanco anch'io sono anche un po' stufo di fare 'sta pippa voglio dire, ma noi abbiamo dimostrato nei fatti che si può iniziare una stagione nuova della politica, Sindaco. Noi abbiamo approvato in modo convinto il Regolamento edilizio e l'allegato energetico, io ho votato a favore della cittadinanza non "ho torto collo" ma perché ho fatto un accordo e ho rispettato la parola. Sono piccoli segni, d'altra parte noi non abbiamo niente da dare e questo l'ho sempre detto, cioè chi ha il mantello e lo divide ne dà un pezzo all'altro, io il mantello non ce l'ho ma credo che fondamentalmente, anche sul bilancio peraltro devo dire, ringrazio l'Assessore Croci per la disponibilità, ringrazio gli uffici per la capacità ancora una volta messa in atto di interpretare una roba che francamente è peggio di vedere un trattato scritto in una lingua oscura, non so come fate francamente però vabbè... Brave e bene. Purtroppo noi vorremmo in qualche modo avere un peso diverso, che l'Opposizione o la Minoranza fosse intesa in modo un pochino diverso, noi abbiamo dato i segnali, abbiamo dato la nostra disponibilità a collaborare tra l'altro all'interno dei progetti della Maggioranza, attenzione non abbiamo stravolto un progetto della Maggioranza,

abbiamo dato la nostra leale collaborazione all'interno dei vostri progetti nell'interesse della comunità di Malnate. Credo che arroccarsi su posizioni –ma questo è il mio programma, senza prevedere magari la possibilità di confrontarsi un po' di più, di valutare anche la possibilità di ascoltare e di prendere, recepire magari qualcosa di quello che dice la Minoranza, io l'ho trovato, ... tra l'altro, devo dire, la Commissione della quale io faccio parte adesso, che è quella Territorio e pensavo di non capire perché non mi sono mai interessato di questioni tecniche, e invece devo dire è affascinante, ma è affascinante anche perché abbiamo un personaggio che non c'è, Giuseppe Riggi, che è sicuramente una persona che lavora con onestà intellettuale, non guarda in faccia alla posizione che si occupa in Consiglio Comunale ma guarda in faccia all'interesse di Malnate. Devo dire che quest'anno ha dimostrato, per quello che io posso capire delle cose, un ottimo rapporto; ecco io invito gli altri Assessori, devo dire francamente un Assessorato delicatissimo è quello dei servizi sociali e servizi alla persona dove quando io ero in Commissione ho fatto battaglie, ho portato -il Presidente è qui- io ho portato anche suggerimenti, però la sensazione sempre era che dall'altra parte c'era una posizione già costruita e quella posizione non era aggredibile in nessun modo, neanche in modo migliorativo, allora la critica non è una critica verso il lavoro tecnico che è stato fatto e verso il lavoro dell'Assessore che bene o male ha cercato di confrontarsi ma è una critica di pensiero generale, non possiamo continuare ad andare avanti nella misura cui noi comunque oggi –lo dichiaro io pubblicamente – non abbiamo un padre ma abbiamo degli elettori, rappresentiamo qualcuno a Malnate, qualcuno ci ha votato sulla base di un programma e sulla base del fatto che magari abbiamo un pochino di credibilità non lo so, ma qualcuno ci ha dato un voto, rappresentiamo qualcuno e credo che chiudersi, arroccarsi nelle posizioni politiche, sia la cosa più sbagliata che si può fare in una piccola Amministrazione, cioè scusate in una grande Amministrazione di un piccolo Comune che è diverso, perché io ho molto rispetto cheché se ne dica del lavoro che quotidianamente viene fatto dai componenti della Giunta e da tutti i componenti dello staff dell'Amministrazione di Malnate perché è un lavoro ingrato, perché ci si trova a combattere veramente contro i mulini a vento quando va bene, sennò contro l'imbecillità di qualcuno quando è la normalità, perché nella normalità combattiamo contro norme, molto spesso, che non riusciamo a capire. Per cui non faccio una critica, mi sono limitato a battagliare sugli emendamenti e non ho più voglia, è un invito Sindaco, componenti della Giunta, componenti della Maggioranza: rendetevi conto che l'Opposizione non è costituita da nemici, qui non si deve venire con l'elmetto, bisogna avere il coraggio e l'onestà intellettuale di fare un confronto aperto dal quale ci possono essere orizzonti diversi anche nell'ambito del vostro programma, quindi vi prego cercate di tenerne conto. Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie Barel.

CONS. BAREL MARIO

Ah dimenticavo che anche sulla farmacia comunale –e dopo farò un minimo attacco ma dev'essere costruttivo, sarà costruttivo- anche con la farmacia comunale io mi sono incontrato disponibilità del Cda, abbiamo parlato, abbiamo cercato di analizzare quelli che erano le criticità; la disponibilità a collaborare c'è, dateci lo spazio per parlare. Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Barel. Poniamo in votazione come per la votazione degli emendamenti. La parola al Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Astuti.

SINCACO ASTUTI SAMUELE

Sì.

SEGRETARIO GENERALE

Torchia.

CONS. TORCHIA ENRICO

Sì.

SEGRETARIO GENERALE

Colombo.

CONS. COLOMBO AMBROGIO

Sì.

SEGRETARIO GENERALE

Paganini.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Sì.

SEGRETARIO GENERALE

Trovato.

CONS. TROVATO ANTONINO

Sì.

SEGRETARIO GENERALE

Centanin.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Sì.

SEGRETARIO GENERALE

Brusa.

CONS. BRUSA FABIO

Sì.

SEGRETARIO GENERALE

Albrigi.

CONS. ALBRIGI PAOLO

Sì.

SEGRETARIO GENERALE

Vastola.

CONS. VASTOLA ANNUNZIATA

Sì.

SEGRETARIO GENERALE

Montalbetti.

CONS. MONTALBETTI GIORGIO

No.

SEGRETARIO GENERALE

Barel.

CONS. BAREL MARIO

No.

SEGRETARIO GENERALE

Regazzoni.

CONS. REGAZZONI GIOSUE' GIUSEPPE

No.

SEGRETARIO GENERALE

Nove voti favorevoli, tre contrari.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

C'è da votare l'immediata esecutività. Possiamo votarla normale...

CONS. BAREL MARIO

Questa la votiamo non per appello nominale, ci mancherebbe.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ok chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? Tre contrari.

7. APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA PER LA FARMACIA E I SERVIZI SOCIO SANITARI ANNI 2014-2015- 2016.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Poiché nei mesi precedenti si era chiesto la disponibilità del Presidente anche a rispondere in sede di Consiglio ad eventuali chiarimenti –ricordate- c'era stata una mozione poi l'accordo era stato trovato con degli incontri con il Consiglio di amministrazione della farmacia, è comunque presente il Presidente qualora si rendesse necessaria la sua presenza in Consiglio, possiamo avvalerci dell'art.40 che è quella dell'ammissione di funzionari e consulenti in aula, anche se la fattispecie così come è il ruolo del Presidente Colombo non è prevista ma possiamo estendere questo articolo anche al Presidente del Consiglio di Amministrazione e quindi chiederei al Capogruppo del PDL se lo ritiene necessario o se ha sviscerato a sufficienza la tematica.

CONS. BAREL MARIO

Io siccome ho alcuni suggerimenti e ho... Cioè il ragionamento deve partire un pochino da lontano perché se non ci arriviamo, io non ho difficoltà a che il Presidente stia lì però vorrei dare al Presidente la possibilità eventualmente di dire la sua insomma, cioè non può prendere i pomodori e suggerimenti senza dire niente insomma, credo che abbia diritto...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

No ma prende appunti..

CONS. BAREL MARIO

Debba avere la possibilità quantomeno se ritiene che io dica delle cose inesatte di replicare ecco, se lo ritiene...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Va bene, perfetto. La parola all'Assessore Croci.

ASS. CROCI GABRIELLA

Il Bilancio di previsione dell'Azienda Speciale si chiude quest'anno con un sostanziale pareggio, un utile di esercizio di 4 mila euro che deriva da una gestione positiva del comparto farmacia comunale e da una gestione invece che porta a una differenza negativa tra i valori e costi della produzione degli altri due comparti; sul conto economico del comparto servizio trasporti e pasti possiamo ora, dopo aver votato l'emendamento al Bilancio del Comune chiaramente accogliere la proposta della farmacia comunale di incremento dei trasferimenti dal Comune e quindi proporlo in approvazione così come è stato presentato dall'Azienda Speciale. Detto questo lascio la parola...

Ringrazio il Presidente Colombo per la sua presenza anche nonostante l'ora tarda come ormai sembra diventare una tradizione.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Barel.

CONS. BAREL MARIO

Se fossi *carogna* vi direi: votiamo subito non c'è il numero legale. Vabbè niente. Credo che nella relazione ci sia qualche –almeno per quanto riguarda la farmacia- suggerirei di correggere un attimo il tiro, perché potremmo trovarci in una situazione peggiore nel prossimo anno, ma non perché c'è l'avvento della quarta farmacia o perché c'è il Babau ma perché purtroppo la legge impone delle variazioni importanti. Io devo dire che rispetto a quanto si è parlato del... Dunque qui si dice che c'è il numero delle ricette che cala che riguarda sia la piazza di Malnate che in generale tutto il settore a livello regionale devo dire che la relazione di Federfarma dei primi dieci mesi del 2013 dice, così come ho sempre sostenuto per carità, che il numero delle ricette ASL è aumentato del 3% ma si è ridotto il fatturato del 2,8%. Questo cosa vuol dire? Vuol dire che questo calo è determinato dal fatto che i farmaci costano sempre meno, quindi questo è il vero spauracchio per quanto riguarda i bilanci delle farmacie e molto di più per quanto riguarda il bilancio della farmacia comunale e questo decremento è un decremento costante perché la politica del Governo in ambito sanitario è quella chiaramente –come facciamo noi, come fanno tutti quelli che hanno a che fare col pubblico- di ridurre quanto più possibile i costi, per cui ci sono delle norme per cui si impongono cose strane, cioè i medici non possono fare certe... Bè adesso hanno allargato un pochino, possiamo fare delle prescrizioni un pochino più... Ma fino a qualche tempo fa non si poteva prescrivere per esempio nel cronico adesso si possono prescrivere sei pezzi e quindi vuol dire che quella ricetta avrà un valore superiore no? Ma fino ad un mese fa 2 erano i pezzi prescrivibili, 3 se c'era la esenzione per patologia. Oggi quando c'è l'esenzione per patologia nel cronico se ne possono scrivere sei su una ricetta, il che vuol dire che quella ricetta pesa un po' di più. Purtroppo però il generico costa molto meno, cioè non costa come il farmaco di marca per così dire per cui l'incremento per forza non ci può essere, anche se aumenta o il numero delle ricette o il numero dei pezzi però il fatturato è una condizione normale, calerà. Calerà anche in ragione del fatto che i brevetti vanno in scadenza continuamente e i farmaci a brevetto scaduto vengono aggrediti dai produttori di scatole e dai produttori di farmaci in Cina e in Taiwan che non danno garanzia veramente di corrispondenza, di uguaglianza ma solo di equivalenza, il che vuol dire che ci sono variazioni per questi generici che sono intorno al 25% in più o in meno, il che vuol dire che da una cosa all'altra ci può essere il 50% di differenza di assorbimento e di efficacia, il che vuol dire che non è poco no? Però purtroppo non si capisce come mai –si capisce, non lo dico ma lo penso- come mai il Ministero appoggi questa politica, non è che il farmaco a brevetto scaduto sia uguale ma è solo equivalente, per cui diventa un problema. Per cui la diminuzione del fatturato è legata al

fatto che calano i prezzi, il problema la farmacia secondo me non va –con l'aria che tira- non va neanche male, nel senso che fa di più. Tra l'altro altra cosa, attenzione: i prodotti, quello che voi dite “è aumentata la vendita diretta” cioè quelli che vengono definiti normalmente prodotti da banco, in realtà buona parte sono quelli, sicuramente una percentuale elevata sono quelli, una percentuale invece sono quei farmaci che costano talmente poco che tra il costo della ricetta e il costo del ticket costa meno comprarli che non... Faccio un esempio: la cardioaspirina se uno va e la compra la paga meno che a farsi fare la ricetta, per cui giocoforza ci sono farmaci che potrebbero essere ricettati con ricetta del Servizio Sanitario Nazionale che in realtà i pazienti preferiscono comprare perché risparmiano, e questo è uno scenario che potrebbe comunque ingrandirsi, per carità per la farmacia vuol dire prendere i soldi subito e non “a babbo morto” quando te li dà la Asl, potrebbe anche essere una bella cosa eh vivaddio però ecco c'è da tenere conto di questo.

Per quanto riguarda... Quindi non è un grosso attacco, dico è un'imprecisione Presidente, questa roba qua bisognerà comunque vederla perché nell'ambito della gestione è importante attenzione: non crediate che il gioco sia così, purtroppo il gioco se vi calano le ricette e allora dovete tener conto che c'è un problema, cioè lì sì c'è un problema perché mediamente Federfarma ha detto “le ricette sono mediamente aumentate” Regione Lombardia eh per carità, poi... 2013, primi dieci mesi del 2013. Il 2014 non lo so, però diciamo questo è fatto sulla scorta di quello che è l'andamento del 2013. Poi ho chiesto e mi è stato detto dal direttore che il Bilancio di previsione era un... Ho chiesto lo stato dell'arte e mi ha detto che vabbè questo qui era fatto sullo stato dell'arte dei primi 6 mesi perché –voglio dire- dato che siamo già andati avanti ero molto preoccupato perché la farmacia si era già indebitata con il trasporto per i primi 6 mesi invece grazie a Dio abbiamo risolto un pochino questo problema. Abbiamo analizzato un aspetto credo importante nell'incontro che abbiamo avuto ed è che -questa è la strategia per la farmacia- si tratta di un servizio sanitario e ci deve essere coesione o si deve andare tutti dalla stessa parte gli operatori del sistema sanitario e quindi la farmacia non lavora da sola e non lavora perché ha messo su un negozio di fronte che gli rende di più ma lavora perché da un servizio, cioè non puoi dire “non ho il farmaco” oppure “questa cosa ma non ho capito ma che cosa ti ha scritto, perché dall'altra parte ci sono professionisti che come tutte le persone del mondo possono sbagliare perché io non difendo i miei colleghi e non difendo neanche me stesso, però voglio dire sono quelli che –perché tutti sbagliamo, ci mancherebbe- però sono quelli che comunque ti danno da mangiare e quindi metterti in guerra con una categoria con la quale invece dovresti collaborare –perché è nell'interesse di tutti farlo- credo sia la cosa più sbagliata e questo vento di guerra è stato respirato –mi spiace che non ci sia Battaini che aveva detto che siamo una lobby, tra l'altro lo saluto caramente perché so che è migliorato e mi fa molto piacere- ma non siamo una lobby siamo una categoria che chiaramente quando viene attaccata ingiustamente cerca di difendersi.

Per quanto riguarda l'ambulatorio santiddio io credo che quando si mettono in piedi delle operazioni si debbano fare delle indagini di mercato, l'indagine di mercato era non che serve l'ambulatorio ma che serve la collaborazione; quando –Sindaco forse si ricorderà- sono stati convocati i miei colleghi

e qualcuno è venuto e qualcuno no, hanno esposto forse i dubbi nei confronti di questa cosa, ma da quello che mi è stato riferito –perché a me non mi hanno mai mandato la lettera- il discorso è stato “ma la scelta è stata fatta no? Noi lo facciamo questo ambulatorio, vogliamo solo informare che facciamo l’ambulatorio”. Ecco il passaggio in termini di collaborazione era: facciamo un’indagine di mercato e cerchiamo di capire se quello può funzionare oppure se quello ci può creare dei problemi. Onestamente ha creato dei problemi, li abbiamo chiariti col Presidente, abbiamo chiarito quali strategie al limite potrebbe adottare la farmacia comunale per far sì che il suo fatturato possa aumentare che sono quelle della collaborazione: un sorriso in più, una parola in meno ed è molto meglio e funzionerà tutto sicuramente molto meglio. Recuperiamo un rapporto per favore con l’altra categoria sanitaria che opera sul territorio che sono i medici di base, perché questo rapporto si era un po’ incrinato e d’altra parte il paziente va in farmacia perché trova il negozio, dal medico ci torna dal farmacista magari no; quindi il farmacista dovrebbe avere in mente questa cosa, prima di mettersi magari in una posizione antitetica rispetto alla categoria, quindi invito a una maggiore collaborazione e l’ho già chiesto e il Presidente e il Consiglio di amministrazione hanno recepito il messaggio.

Per quanto riguarda l’ambulatorio peraltro io faccio una critica aperta: per me questo bilancio non va bene perché doveva avere un coraggio diverso: allora l’ambulatorio, diciamo, i medici di base, non coprono la spesa, gli specialisti non coprono la spesa, cioè questo ambulatorio non è destinato a fare pareggio e non è neanche destinato a pagarsi; il Presidente in un momento di –lo posso dire? Spero di poterlo dire che tu non ti offenda- in un momento di onestà intellettuale in camera caritatis –e mi scuso se dico una cosa in camera caritatis- mi ha detto “se avessi saputo che non si poteva fare il Poliambulatorio probabilmente non avrei spinto tanto” credo che tu possa confermarlo ma credo che dimostri che è una persona intellettualmente onesta; allora io dico: qual è la ragione per cui dobbiamo incaponirci a tenere un comparto specialistico? Togliamo il comparto specialistico perché? Perché crea comunque quel problema di attrito perché abbiamo due specialisti che sono medici specialisti e che fanno e prescrivono e due pseudo... Allora due laureati in scienze parallele che non sono medici e non possono prescrivere, e quando va il paziente o glielo scrivono sulla carta del formaggio o glielo dicono a voce; e i rapporti tra colleghi non si tengono sulla carta del formaggio e non si tengono verbalmente, si tengono “scripta manent - verba volant” mi fai una prescrizione, io capisco perché e poi te lo prescrivo. Quindi queste cose non si possono fare, quindi io suggerisco di fatto di chiudere quell’ambulatorio specialistico, cosa ne facciamo di ‘sta roba? E questo è un altro problema. Se il Presidente lo recepisce – ma credo che il Presidente lo recepisca-credo che l’Assessore Croci lo recepisca meno, perché il problema è di altra... Visto che non possiamo usarlo per scopi non... Ne abbiamo parlato così per scopi diversi, il suggerimento è: non dobbiamo per forza –attenzione ce l’abbiamo - perfetto, la farmacia l’ha fatto- non è che deve pagarsi, non è che deve rendere, non è che deve far entrare i soldi per pagare le spese, deve far entrare a questo punto immagine, deve essere un’immagine pubblicitaria per la farmacia; ci deve credere l’Amministrazione comunale che dovrà metterci un po’ le mani in tasca, ci deve credere la

farmacia che dovrà mettersi per l'altra parte le mani in tasca. È stata perseguita una strada che credo sia l'unica e la strada perseguibile, quella roba lì bisogna farla diventare ambulatorio per malattie croniche. Non ci darà un centesimo la Asl, non ci darà un centesimo l'ospedale, avremo reso un grossissimo servizio ai cittadini di Malnate, a categorie di cittadini che affetti da malattie croniche devono prendere e andare a Varese. Allora perché devo spostare la montagna per farla andare da Maometto quando posso prendere Maometto farlo venire a Malnate e dare un servizio ai miei concittadini? Ce l'ho l'ambulatorio mi costa qualcosa –è vero- però cosa posso ricavare in termini di immagine? Cosa posso ricavare in termine di immagine con la categoria? Abbiamo il coraggio di fare un investimento di tipo pubblicitario ma sociale, sanitario e sociale? Ce l'abbiamo questo coraggio Presidente? Potremmo averlo un coraggio di questo genere, potrebbe funzionare una cosa del genere?

Ecco io invito l'Amministrazione a riflettere su questa roba qua perché... Certo che sono... Possono essere broncopneumopatie croniche, può essere il diabete può essere... Non lo so però facciamo una proposta a chi... perché questa gente la spostiamo da Malnate e la mandiamo a Varese, invece loro con poche attrezzature devono essere disposti ad attrezzarlo in modo minimale o in modo necessario per far funzionare la cosa, devono essere disposti a venire qua con un po' di attrezzature, ti chiedo "portamele qui" portami un apparecchio per fare le ecografie piuttosto che portami un apparecchio per fare la spirometria, portamelo qui e fai un ambulatorio per cronici per una popolazione che comunque c'è, che tende ad invecchiare, che avrà questa necessità. Noi facciamo un investimento pubblicitario, sono convinto che la farmacia a questo punto avrà un beneficio perché la farmacia dirà "io ho fatto quella che è la mia vocazione, un'azione di tipo sociale". Non ho guardato al cassetto in questo momento, non è vero perché poi il cassetto arriva, perché comunque questi specialisti hanno anche la facoltà di prescrivere.

Ma poi è il rapporto che si stabilisce, parliamone con i medici, creiamo questa sinergia in modo che questa cosa sia favorevole; non andiamo a cercare di fare la guerra, quella è una strada sbagliata; mettersi in contrasto è una strada sbagliata; la strada giusta è favorire le cose. quindi io credo che questo suggerimento possa essere... Non dobbiamo far soldi subito, io spero che... tanto non li facciamo lo stesso perché quell'ambulatorio è in passivo, non può funzionare; possiamo solo dire "magari tra due anni, tra tre anni ci porterà dentro un indotto che vuol dire magari anche i Comuni vicini che hanno più comodo l'ambulatorio di Malnate perché trovano meglio la situazione, più bella e tutto che non andare a Varese perché è un bordello, perché devo trovare il posto per la macchina, perché ho un mucchio di altre cose. Tenete conto anche che quella struttura se non è usata finirà in vacca –scusate il termine- perché è una struttura umida comunque, è una struttura che ha dei problemi; se viene aperta, viene usata, viene riscaldata, viene vissuta probabilmente vive sennò muore, è destinata a morire e abbiamo speso dei soldi –sono anche miei- mi accaloro così come quando attaccavo adesso mi accaloro a difenderla la farmacia; voglio che viva ma perché sono soldi anche miei, è servizio anche mio non è possibile fare diversamente. Questa strada è sbagliata quindi questo è quanto.

Per quanto riguarda i trasporti meno male Assessore che abbiamo trovato dei soldi, che speriamo di trovarli, meno male perché questo ci aiuterà ad andare avanti perché così com'era andava a picco, quindi il trasporto –ripeto il mio suggerimento- per favore fatelo di un anno, non andate oltre perché un disabile in più da trasportare è un servizio taxi individualizzato, ci può costare da 1 a 100 90, non è detto che ci costi 1; quindi sono situazioni estremamente delicate che non si possono standardizzare perché non è possibile, lo dirà anche il Presidente, cioè non si può quindi non facciamo il passo più lungo della gamba, è sbagliato; non si può una situazione di quel genere ingabbiare nelle cifre è impossibile perché sennò rischiamo sempre di fare un buco. Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Paganini? Ah no.

SINCACO ASTUTI SAMUELE

Allora soltanto due considerazioni, la prima è questa che a suo tempo quando abbiamo avuto in mano il progetto lo abbiamo condiviso con i medici di Medicina generale e in realtà in quell'occasione noi abbiamo ricevuto o delle adesioni o delle persone che han detto “vi faremo sapere sulla base delle nostre valutazioni” però sono stati incontrati e il Presidente mi aveva già detto di questa proposta di re-incontro che sicuramente accogliamo con favore, con interesse. Per quanto riguarda invece le prospettive come il Consigliere Barel saprà sicuramente già da tempo – penso che sia passato dal primo incontro anche più di un mese- abbiamo avuto degli incontri sia presso l'azienda ospedaliera sia, siamo andati a visitare dei CREG che è l'acronimo che indica la struttura di cui parlava prima il Consigliere Barel che è sicuramente un progetto molto interessante per diversi motivi che prima stava anche esponendo, diciamo che i passaggi non sono solo legati alla Medicina generale locale ma c'è un passaggio anche rispetto alla sperimentazione che Regione Lombardia sta facendo su questi centri che attualmente è aperta per –vado a memoria- le Province di Bergamo, Como e Milano; in realtà Milano è entrata successivamente, tramite il Presidente stiamo facendo delle verifiche per avere una risposta da parte di Regione Lombardia, per capire se c'è la possibilità di apertura anche sul nostro territorio. Questa è sicuramente una delle ipotesi che stiamo vagliando per rilanciare la farmacia.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Paganini.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Mi fa molto piacere che il Consigliere Barel abbia espresso con tanto calore la sua partecipazione ormai in fase di collaborazione; penso che questo lo porterà magari a votare a favore del Bilancio oppure magari ad astenersi presumo, non lo so comunque perché poi l'intervento è finalizzato al voto.

No volevo solo fare un piccolo appunto ma senza polemica: io avevo sentito altre versioni date dal Presidente e dal direttore rispetto alle scelte sul Poliambulatorio o sugli ambulatori; adesso che mi si venga a dire –ma non voglio fare polemica- mi si venga a dire “in camera caritatis mi è stato detto” senza avere la possibilità di un minimo di contraddittorio, no siccome in camera caritatis normalmente sono cose che poi non si riportano fuori normalmente, cioè sennò non avrebbe senso dire “in camera caritatis” mi pare che riportare a questo punto un’affermazione che in via confidenziale forse –io direi forse- ti avrebbe detto il Presidente senza darci la possibilità di approfondire, approfondirò se è vero perché questo è un ripensamento di non poco conto.

Per quanto riguarda invece il problema dei 3 anni, 5 anni o un anno direi che dal punto di vista del consenso contrattuale lo si può sempre risolvere anche se c’hai i tre anni e quindi riportarlo ad un anno o anche sei mesi e quindi quello non sarà un problema.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Bene. Barel.

CONS. BAREL MARIO

E non va bene neanche quando sono propositivo insomma, vabbè cosa devo fare? Mi vestirò da donna cosa devo fare Paganini? Non ti va bene neanche quando sono propositivo porca miseria, spero che prima o poi riusciremo a trovare un incontro. Vorrei dire una cosa: ma se si faceva un’indagine di mercato –e qui che io mi “incazzo” e scusate il termine ma tanto a quest’ora siamo fuori dalla fascia dei bambini- se si fosse fatta l’indagine di mercato adeguata si sarebbe scoperto guarda caso che due dei medici non avevano l’ambulatorio, tutti gli altri ce l’avevano. Che motivo avevano di spostarsi in quell’ambulatorio? Questa è la roba che dico, cioè questo ci voleva proprio poco a capire che quando tu mi dici io ti dico “sì vabbè d’accordo” “bè? Ma lo vuoi fare? Fallo” c’è il contrario “ma no ma fallo! Cosa me ne frega tanto io non lo vengo ad usare” ce n’erano due anzi ce n’era uno perché la dott.ssa Isella non c’era ancora c’era il dott. *Correngia* che era in dubbio perché era al SOS... Sì la dottoressa pediatra sì Carli che è pediatra che era al SOS ma erano collocati in qualche modo, poi vabbè credo che Giuliani fa un’ora -lunedì mi pare che fa un’ora- e questa dott.ssa Isella che poi è arrivata e poi ha fatto la sua parabola ascendente-discendente.

Quindi se si fosse fatta l’indagine di mercato –era questa l’indagine da fare- si sarebbe scoperto che quel posto lì non lo usava nessuno, almeno fino a quando noi non andiamo in pensione. Io sarò il primo ad andare in pensione con buona *parte* e felicità per chi poi dopo... Però voglio dire: capite che questo era il problema, questo è stato il problema fin dall’inizio al di là dell’ASL “mi ha detto, non mi ha detto, io non sapevo che si poteva fare o no il Poliambulatorio” ma per carità io posso capire tutto, ma la cosa più logica era dire “ma quanti ci sono? Quanti ne hanno bisogno? Nessuno. E perché lo faccio? Ma chi ci metto dentro?” cioè questo capisci che... Il Sindaco mi dice “io l’ho detto?” sì sì gli altri hanno ascoltato e gli hanno detto “va bene fallo” cioè però giocoforza era fare una cosa diversa; poi io mi pare di essere stato propositivo, cioè forse mi dispiace di

essere stato propositivo vorrei essere stato cattivo a questo punto no? Però credo che... mi spiace se ho coinvolto il Presidente in una cosa privata chiedo scusa e mi dispiaccio, poi se il Presidente vorrà dire non credo di aver violato nessun segreto di Pulcinella insomma.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

La parola al Presidente dell'Aspen Farmacia

PRESIDENTE ASPEN FARMACIA

No solo... Intanto la ringrazio veramente Barel perché aveva annunciato un intervento duro e pesante invece devo dire che così come è stato messo in atto nelle riunioni precedenti sia in Commissione che nel Consiglio di Amministrazione nel quale lui ha potuto partecipare, mi pare che il clima sia veramente propositivo e penso che questa sia la strada giusta che dobbiamo intraprendere per il bene della farmacia e dell'azienda. Volevo però solo fare una precisazione velocissima anche vista l'ora: sulla questione dell'indagine di mercato eccetera, allora noi –come ho detto altre volte- quando ci siamo insediati ci siamo trovati di fronte a delle difficoltà che ha riassunto bene Barel all'inizio in più c'era il problema della quarta farmacia oltre alle criticità legate agli interventi dell'amministrazione statale, regionale sul contenimento della spesa sanitaria. Abbiamo dovuto fare una scelta: o rimanere fermi o fare determinati tipi di scelte di decisioni, una delle scelte che abbiamo fatto –non sto a riepilogare le altre- è proprio stata quella del Poliambulatorio. Quando abbiamo fatto la scelta del Poliambulatorio ci siamo chiesti se degli ambulatori di medici di base –perché questa è la nostra prima intenzione- collocati nei pressi della sede della Farmacia avesse portato un beneficio alla farmacia, abbiamo fatto un'indagine –certo l'abbiamo fatta- relativamente alla storia della farmacia comunale, abbiamo visto l'incidenza che hanno avuto i medici di base con i loro studi in prossimità del nostro punto vendita e abbiamo rilevato che ogni medico di base incideva sul fatturato in più o in meno –perché ci sono stati anche medici che sono andati via dalle nostre vicinanze- di circa l'8-10 percento. Quindi quando abbiamo fatto la scelta di contattare tutti i medici -il Sindaco l'ha detto prima noi abbiamo contattato tutti i medici e poi naturalmente qualcuno ci ha detto di sì e qualcuno ci ha detto di no- il nostro break even per partire con questo tipo di iniziativa era 2 medici, noi con 2 medici di base saremmo partiti a fare la ristrutturazione del piano terra per i medici di base. Nel momento in cui abbiamo portato avanti –diciamo così- l'idea non avevamo ancora preso nessun tipo di decisione si è aggiunto un altro medico la dott.ssa Isella in più si è aggiunto un altro medico ancora che è il dott. Giuliani che viene 1 ora alla settimana. Quindi con tre medici e un pezzo diciamo noi avevamo ipotizzato che il fatturato della farmacia avesse avuto un beneficio dall'indotto di questa iniziativa pari a –siamo stati prudenti- pari al 10%. Dopodiché quindi lì l'abbiamo fatta l'indagine di mercato, abbiamo preso poi questo tipo di scelta proprio perché abbiamo avuto una prospettiva che ci consentiva di essere ottimisti per il futuro.

Per quanto riguarda invece i medici specialisti è vero che io ho avuto una grandissima delusione quando ho saputo che l'ASL ci consentiva la presenza solo di 4 medici, abbiamo avuto una grandissima delusione, al punto di dire che se l'avessimo saputo prima molto probabilmente la scelta sarebbe stata magari quasi uguale ma magari con qualche modifica rispetto al progetto complessivo di questo tipo di iniziativa. Purtroppo adesso io non è che voglio... Però purtroppo questa notizia diciamo l'abbiamo appresa a bocce in movimento e non a bocce ferme e quindi abbiamo dovuto fare buon viso a cattiva sorte; adesso diciamo che per quanto riguarda i medici di base, noi l'abbiamo scritto nella relazione e avremo sicuramente una diminuzione di ricette, sicuramente una diminuzione di ricette dovuta al fatto che la dott.ssa Isella non esercita più presso i nostri ambulatori e questo avvalorava la nostra tesi che con più medici di base nei pressi del nostro punto vendita avremmo avuto un incremento e avremmo avuto un beneficio da un punto di vista del Bilancio per quanto riguarda il fatturato ASL. Quindi fronteggeremo e stiamo già operando in questo senso, fronteggeremo anche questo tipo di difficoltà e poi sicuramente apriremo un discorso –cosa di cui il Sindaco ha già accennato e va nella direzione perfetta che diceva Barel- un utilizzo diverso della struttura al primo piano cioè che è quella che avrebbe dovuto essere dedicata ai medici specialisti quindi sicuramente lì dovremmo, stiamo lavorando anche in questo settore ma io sono ottimista perché penso che alla fine troveremo una soluzione che sia positiva per Malnate e chissà che da una difficoltà ci possano nascere delle opportunità.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Presidente. Barel.

CONS. BAREL MARIO

Io dico che da qui in avanti sicuramente dal momento in cui si è aperta la collaborazione e si è capito che non vogliamo fare azioni terroristiche nei confronti della farmacia che –ripeto- è anche roba nostra e che non abbiamo finito di- io non ho mangiato stasera ma i bambini non li mangio, non li mangio per coltura quindi non volevamo mangiar bambini- mi auguro sicuramente in termine di dichiarazione di votare il prossimo Bilancio quando vedremo le scelte correttive che vengono fatte sull'ambulatorio soprattutto per quanto concerne a questo punto la componente specialistica che mi sembra che sia abbastanza critica.

Mi permetto di fare un'osservazione scusa Presidente: è vero quello che dici che ogni medico può portare un incremento però questo incremento è commisurato al numero delle scelte che ha questo medico, se il medico ha zero scelte e da zero sale l'incremento non è del 8-10% ma l'incremento è dello 0 a salire, per cui quello che dico prima: l'indagine di mercato andava fatta su chi avrebbe potuto usare quella struttura e su cosa avrebbe potuto portare in termine di quantità di pazienti. Per carità secondo me è stata un'indagine –non andiamo a rivangare- è stata un'indagine di mercato effettivamente superficiale, non è il numero dei medici ma i medici che ti portano le scelte di pazienti cioè che hanno il bagaglio di pazienti ai quali scrivere; se uno deve venir lì e farsi i pazienti

ad uno ad uno perché fa la guerra ai colleghi... Hai voglia! Difatti abbiamo visto che quelli che sono lì più che 3-4-500 scelte non sono riusciti a mettere in piedi quindi cioè nonostante tutto, nonostante le spinte a dritta e a manca più di quello non fai perché lo zoccolo duro il paziente i miei vanno via tre, ne vengono quattro quindi cioè il giro è sempre quello e quelli che arrivano nuovi purtroppo ahimè come tutti si mettono in coda e crescono piano piano. Quindi questa non è la regola, l'indagine di mercato era capire prima come funzionavano le cose.

Io suggerisco che è vero che dobbiamo aspettare la Regione, però un po' di pubblicità e un po' di casino non guastano se noi diciamo "ma porca di una miseria noi abbiamo la disponibilità di fare, ci piacerebbe fare, vorremmo fare" e facciamo un po' di cassa di risonanza, non so se sbaglio ma magari solleva un po', è vero che tu appartieni al gotha della politica lombarda –adesso non ti sto prendendo in giro eh, ci mancherebbe- cioè che tu hai un peso chiaramente perché caspita Segretario Provinciale, cioè voglio dire a questo punto facciamo valere anche il peso del nostro Sindaco santo cielo! Sindaco muoviti un po' e comincia a sgomitare perché dobbiamo sostenere un progetto positivo in termine propositivo della farmacia comunale.

Quindi la dichiarazione di voto è che purtroppo non lo votiamo questo Bilancio, ma al prossimo mi impegno a votarlo perché credo sia logico, questo non contiene le nostre scelte quindi mi dispiace, ok? Credo che sia giustificata la scelta eh.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Bene altri interventi? Io lo chiedo.

(Intervento fuori microfono)

Quindi poniamo in votazione "l'approvazione Bilancio di previsione Azienda Speciale Municipalizzata per la farmacia e i servizi socio-sanitari anni 2014-2015-2016".

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. Chi è contrario? Tre. Chi si astiene? Nessuno.

8. COMUNICAZIONI

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Le comunicazioni sono già state fatte durante la discussione del Bilancio. Buonanotte a tutti e buone vacanze a tutti.